



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO T. PATINI

AQIC85000B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO T. PATINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10770** del **05/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 66*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 27** Priorità desunte dal RAV
- 29** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 31** Piano di miglioramento
- 51** Principali elementi di innovazione
- 54** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 56** Aspetti generali
- 58** Traguardi attesi in uscita
- 61** Insegnamenti e quadri orario
- 65** Curricolo di Istituto
- 71** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 108** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 116** Attività previste in relazione al PNSD
- 120** Valutazione degli apprendimenti
- 126** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 133** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 134** Aspetti generali
- 135** Modello organizzativo
- 142** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 144** Reti e Convenzioni attivate
- 150** Piano di formazione del personale docente
- 154** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto comprensivo "Teofilo Patini" riunisce plessi scolastici collocati nella zona ovest cittadina, nello specifico le scuole dell'infanzia di Pettino, Cansatessa, Coppito ed Arischia intitolata a "Giulio Beccia"; le scuole primarie "Mariele Ventre" di Pettino, "Buccio di Ranallo" di Coppito e "Tenente Crescenzo Taranta" di Arischia; la scuola secondaria di I grado "T. Patini" e la Scuola in Ospedale presso l'Ospedale "San Salvatore". Plessi che hanno un'identità ben radicata nel territorio; essi rappresentano un punto di riferimento sia per la comunità comunale sia per le Associazioni locali, che mostrano grande attenzione alle iniziative della scuola, collaborando per gli aspetti organizzativi di loro competenza: dal trasporto al servizio di pre e interscuola e al servizio mensa, dalla cooperazione per la realizzazione dell'offerta formativa, all'inclusione per gli alunni stranieri e all'assistenza per gli alunni diversamente abili. In sinergia con questi soggetti, la Scuola promuove pratiche educative e metodologie didattiche mirate all'inclusione, alla promozione di percorsi che tengono conto di tutti i bisogni educativi speciali, alla valorizzazione di una didattica per competenze, alla diffusione di una didattica innovativa e digitale. Una scuola attenta anche alle esigenze del territorio la cui economia ancora risente degli eventi sismici dell'aprile 2009 e del 2016/2017. Eventi che hanno inciso anche sulla crescita demografica cittadina, in quanto molte famiglie hanno abbandonato il capoluogo di regione trasferendosi soprattutto nelle città costiere. La città, a distanza di più di dieci anni dai tragici eventi, è tornata a rivivere il proprio centro storico, ma con grandi difficoltà legate sia alla ricostruzione ancora in corso sia alle criticità dovute alla contingenza storica segnata anche dall'emergenza sanitaria da Covid 19. Per fronteggiare tali criticità, l'Istituto, che si è costituito solo due anni fa, in seguito all'approvazione del piano di dimensionamento della rete scolastica del Comune dell'Aquila, nell'ambito della propria autonomia, propone attività teoriche, pratiche e laboratoriali in ambito artistico, musicale, teatrale, linguistico, eccetera. L'obiettivo, pertanto, è quello di coniugare i bisogni educativi espressi dalle famiglie con le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio in cui la Scuola opera. Pertanto, la nostra comunità scolastica intende accompagnare e sostenere i ragazzi e le loro famiglie nell'azione educativa sottolineando la necessità di:

- favorire il dialogo e la collaborazione tra tutti gli attori della comunità educante (alunni, famiglie, docenti e personale scolastico);
- ampliare l'offerta formativa sostenendo soprattutto l'innovazione metodologica, didattica e laboratoriale soprattutto nel campo dei linguaggi espressivi;
- promuovere l'interiorizzazione del sapere per il pieno sviluppo della personalità, valorizzando e rispettando le diversità;
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento per conseguire i traguardi di competenza individuati nel curriculum scolastico.



L'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA E IL CONTESTO EMERGENZIALE

La ripresa dello svolgimento delle attività in presenza, come indicato nella nota n. 1199 del 28/08/2022, che sintetizza i documenti elaborati dall'Istituto superiore di sanità, presso i plessi dell'Istituto ha richiesto anche per il corrente anno precauzioni e procedure al fine di tutelare la salute della comunità scolastica coinvolta: dirigente, docenti, personale A.T.A., studenti e famiglie. La Dirigente Scolastica, in contatto con il RSPP, il RLS e il Medico Competente, assicura le necessarie condizioni di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro e dell'utenza a seguito dell'emergenza sanitaria attraverso una costante azione di informazione e formazione di tutte le componenti della comunità scolastica sulla gestione dell'emergenza sanitaria e sulle attività didattiche. Premesso che il referente COVID è la Dirigente Scolastica, le misure contenitive e organizzative di prevenzione e protezione messe in campo prevedono:

- referenti COVID-19, nominati nei singoli plessi, per mettere in atto ogni misura organizzativa e gestionale, finalizzata al contenimento dell'emergenza epidemiologica e per sensibilizzare tutta la comunità sulle procedure e le disposizioni da seguire;

- proposta alle famiglie della sottoscrizione di un documento di corresponsabilità attraverso l'integrazione al Patto Educativo di Corresponsabilità;

- aggiornamento e integrazione dei piani di emergenza-evacuazione;

- piano della scuola per la ripresa delle attività in presenza in cui sono esplicitate le misure di prevenzione e contenimento organizzative, procedurali, igienico-sanitarie per i diversi ambienti e momenti dell'attività didattica.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

L'Istituto comprensivo ha sede nella città capoluogo di Regione, nonché sede dell'Ufficio scolastico provinciale e della Direzione Scolastica Regionale. Il territorio è caratterizzato dalla bellezza dei suoi paesaggi prevalentemente montani e dalla ricchezza della sua storia. Sorta tra i due poli di Forcona e Amiternum, L'Aquila è nota come la "Città delle 99 piazze e delle 99 chiese". All'interno delle mura storiche si trovano monumenti quali il Forte Spagnolo (noto anche come Castello Cinquecentesco), una fortezza costruita nel corso di un grandioso progetto di rafforzamento militare del territorio avvenuto durante la [dominazione spagnola in Italia meridionale](#) nella prima metà del [Cinquecento](#). Il Forte è divenuto sede del [Museo Nazionale d'Abruzzo](#), il più importante della [regione](#). Piazza Duomo ospita sia la cattedrale metropolitana dei Santi Massimo e Giorgio, [sede vescovile](#) dell'[omonima arcidiocesi metropolitana](#), sia la chiesa di Santa Maria del Suffragio, popolarmente detta chiesa delle Anime Sante. La Fontana delle 99 cannelle, situata nella [zona della Rivera](#), è una delle più antiche del centro storico ed



è formata da novantatré [mascheroni](#) in pietra e sei cannelle singole, dalla maggior parte dei quali sgorga l'[acqua](#). Sono solo alcuni degli spettacolari monumenti cittadini, che nonostante il sisma del 2009, conservano ancora il loro fascino storico e rappresentano un'attrazione per turisti di ogni nazionalità. Nel territorio sono presenti anche istituzioni prestigiose quali: Università, Musei, Istituzioni musicali e teatrali e numerose associazioni culturali, sportive e di volontariato, con le quali la scuola interagisce in modo attivo. Le mutate esigenze degli alunni e delle famiglie, dovute alla trasformazione dell'assetto urbanistico e dell'organizzazione sociale a seguito del terremoto del 2009 e del 2016/2017, fanno sì che la scuola non solo adegui il proprio intervento educativo e didattico al contesto sociale, ma risponda alle esigenze del territorio ponendosi come rete formativa integrata ed elemento di coesione comunitaria.

TERRITORIO E SCUOLA

In questo contesto si colloca l'Istituto comprensivo "T. Patini" nato il 1 settembre 2020, in seguito all'approvazione del piano di dimensionamento della rete scolastica del Comune dell'Aquila, dall'accorpamento dei plessi della Direzione Didattica "Amiternum" con la scuola secondaria di I grado "T.Patini". Il 24 settembre 2020 con l'inaugurazione del nuovo edificio scolastico di Arischia è stata restituita alla comunità una scuola che accoglie le bambine ed i bambini sia dell'Infanzia che della Primaria. L'edificio scolastico, costruito con tecniche e materiali ecosostenibili ed antisismici, è dotato di arredi innovativi, di aule con monitor touch, di un'ampia e moderna palestra, di un atelier per la scuola dell'infanzia, di una biblioteca e laboratori tecnologici, di una doppia sala polifunzionale da usare anche come mensa. Nel mese di gennaio 2021 anche il plesso di scuola primaria "M. Ventre" è tornato nell'edificio scolastico ricostruito in Via Antica Arischia. La struttura, realizzata dopo il sisma del 2009, ospita la presidenza, la segreteria e la scuola Primaria dalla classe seconda alla classe quinta, mentre la scuola dell'Infanzia di Cansatessa e le classi prime della Primaria M.Ventre, da quest'anno, si trovano nel Musp di Via Madonna di Pettino. La sede centrale, ma anche quella periferica, offrono agli studenti aule moderne dotate di monitor touch, biblioteca, laboratori tecnologici mobili e fissi (uno di scienze e due di informatica dotati di postazioni fisse e monitor touch), un'aula polifunzionale per la mensa, una ampia e moderna palestra. All'esterno è stato realizzato un anfiteatro, un orto botanico e un campo da calcetto/minibasket. Entrambe le strutture sono state realizzate nel rispetto delle normative antisismiche. La scuola Secondaria di I grado dista dalla sede centrale circa duecento metri ed è collocata in una struttura in cemento armato che non ha subito danni a seguito dei vari eventi tellurici. Nei primi mesi del 2020 sono stati effettuati interventi di miglioramento sia sulle strutture che sugli impianti, al fine di adeguare l'edificio alla normativa COVID. Si è intervenuti sulla rete internet per migliorare la ricezione del segnale e sul ripristino della funzionalità dei monitor Touch in dotazione nelle singole classi. Sono stati ultimati i lavori nella palestra che è stata restituita agli alunni per lo svolgimento delle attività didattiche in sicurezza. Tutti gli edifici sono:

- realizzati su uno/due piani, dotati di elevatori elettrici e su ogni piano sono presenti bagni per portatori di handicap;
- dotati di piani di evacuazione, laboratorio di informatica, aula polifunzionale e una biblioteca;



- dotati di connessione internet e in alcuni è stata introdotta la fibra;
- forniti di parcheggi e facilmente raggiungibili.

Per rispondere con efficacia alle esigenze delle famiglie, l'Istituto organizza in modo funzionale i tempi scolastici garantendo, ove necessario, i servizi di pre-inter e post-scuola; organizzando attività integrative e nella scuola Secondaria strutturando il quadro orario in modo tale da permettere, soprattutto ai ragazzi che risiedono nelle frazioni, di poter usufruire del trasporto. In merito alle risorse umane la scuola valorizza le competenze del personale in servizio, ricorrendo a quello esterno per particolari iniziative. La scuola ricerca opportunità di finanziamento rispondendo a bandi nazionali e regionali, che consentono di integrare il Fondo d'Istituto permettendo il finanziamento di attività progettuali e di ampliamento dell'offerta formativa: PON, OPCM, finanziamenti MIUR, finanziamenti di Fondazioni e donazioni di famiglie e privati. La scuola si caratterizza per:

- favorire l'inclusione delle differenze;
- promuovere l'educazione interculturale;
- promuovere il successo formativo di ogni alunno.

La Dirigente Scolastica ritiene di dare particolare attenzione sia ai temi educativi che all'organizzazione e alla formazione del personale con il quale intrattiene regolari rapporti di collaborazione affinché l'offerta formativa della scuola assuma un ruolo di promozione culturale e sociale, capace di favorire una dimensione sinergica di comunità educante sul territorio.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto accoglie prevalentemente alunni dell'immediata periferia ovest della città, prima zona periferica a ripopolarsi dopo il sisma del 2009, anche se è possibile rilevare un crescente afflusso dai comuni e dalle frazioni limitrofe. Si registra una sempre maggiore presenza di alunni provenienti da famiglie di altra nazionalità, gran parte dei quali sono nati in Italia o vi sono giunti in tenera età. Il livello socio economico e culturale delle famiglie nell'insieme presenta un profilo medio-alto. Il rapporto studenti-insegnante è fondato sulla partecipazione delle famiglie al dialogo educativo. L'Istituto comunica le proprie finalità all'esterno anche attraverso la Carta dei servizi, ossia lo strumento giuridico che stabilisce e sancisce i principi fondamentali cui deve uniformarsi l'istituzione scolastica ed educativa di ogni ordine e grado nell'erogare e garantire i servizi ai cittadini.. (documento deliberato in sede di Collegio dei docenti il 30/11/2021 e disponibile sul sito d'Istituto <https://www.icpatini.edu.it/index.php/l-istituto/offerta-formativa>)

OPPORTUNITA'



La realtà del territorio si rispecchia quotidianamente nella scuola che raccoglie utenze diversificate per status socio-economico e culturale e che si collocano complessivamente a un livello medio alto. La presenza di alunni di cittadinanza non italiana si rivela un'opportunità per attuare un processo di vera integrazione attento ad una didattica inclusiva e alla collaborazione con enti e associazioni. Risulta un incremento degli alunni con Bisogni Educativi Specifici e ciò è uno stimolo che sollecita la ricerca di una didattica sempre più innovativa. L'Istituto, inoltre, per favorire un clima sereno e accogliente per i propri studenti, pone particolare attenzione ai criteri per la formazione delle classi, soprattutto quelle ponte: apporto equo tra i generi; equa distribuzione degli alunni anticipatori, Dsa e Bes; equa distribuzione di alunni diversamente abili (almeno un alunno per classe); equa distribuzione in base alla provenienza territoriale; distribuzione prioritaria di alunni non italofofoni; equa distribuzione degli alunni provenienti da scuole pubbliche e private; ascolto e valutazione delle richieste delle famiglie; mantenimento, se possibile, del gruppo amicale della scuola di provenienza; tendenza ad inserire in sezioni/classi diverse i gemelli; ascolto delle valutazioni e delle osservazioni degli insegnanti della scuola di provenienza.

RISORSE PROFESSIONALI

Nonostante il decremento della popolazione scolastica a livello territoriale, l'Istituto ha registrato un incremento delle iscrizioni con una buona dotazione organica, che ha permesso da un lato di conservare una discreta stabilità del corpo insegnante e di garantire la continuità dei team nei vari corsi, dall'altro di fronteggiare le criticità dovute all'emergenza sanitaria e favorire i progetti e le attività previste dall'offerta formativa. I docenti si dimostrano validi punti di riferimento per l'utenza; sono interessati alle iniziative proposte e all'aggiornamento, disponibili al confronto, alla collaborazione e ad offrire supporto ai colleghi neo-assunti favorendone l'integrazione nella comunità scolastica. Promuovono e sostengono relazioni positive con i genitori nella consapevolezza che possano facilitare un processo educativo globale e incidere sul rendimento scolastico degli alunni. L'istituto collabora con gli Enti, l'Università dell'Aquila per quanto riguarda gli aspetti pedagogico-didattici e la formazione dei docenti immessi in ruolo. Collabora anche con le associazioni territoriali e con il Centro Scolastico Sportivo. Incentiva i percorsi di studio dello strumento al fine di accrescere negli alunni la passione per la musica coinvolgendo i più piccoli nell'Orchestra Young e i più grandi nell'Orchestra d'Istituto. Investe su attività di continuità e di orientamento.

OPPERTUNITA'

La scuola, riconosciuta dall'utenza come un fondamentale punto di riferimento culturale, ha cercato e cercherà di accentuare il proprio carattere di centro di aggregazione per il territorio. L'Istituto si è affermato per la capacità di contribuire alla preparazione e alla crescita armonica ed integrale dell'alunno come persona puntando su interventi inclusivi a favore soprattutto degli alunni con bisogni educativi speciali e di cittadinanza non italiana. Particolare cura è riservata agli allievi con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento attraverso adeguati interventi didattici che prevedono la partecipazione degli insegnanti di sostegno, degli insegnanti di materia e del personale prestante assistenza. La



presenza degli alunni stranieri e con bisogni educativi speciali ha prodotto inoltre una progressiva ricerca di nuove strategie didattico-educative. Tale processo non può dirsi compiuto, ma è possibile sostenere che tutte le componenti della comunità scolastica, a vario titolo, stanno investendo in questo percorso, anche mediante la formazione professionale. Le amministrazioni comunali si mostrano, conformemente alle loro possibilità, collaborative e attente alle necessità delle scuole. Le famiglie, sono interessate alla vita scolastica e partecipano al percorso didattico dei propri figli prendendo parte agli incontri istituzionali e alle iniziative proposte dalla scuola.

Vincoli

C'è una differenza del 30% tra docenti di sostegno titolari dell'Istituto e docenti di sostegno che ogni anno scolastico sono richiesti per soddisfare le richieste degli alunni. L'aspetto comunque positivo che si riscontra è che questi docenti, pur supplenti annuali, hanno quasi tutti conseguito il titolo di specializzazione e sono così diventati una risorsa positiva. L'aspetto critico che resta, ma non dipende dalla scuola, è che non sempre si riesce a garantire la continuità didattica.

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto accoglie prevalentemente alunni provenienti dalla periferia Ovest della città, ma si rileva un crescente afflusso dai comuni e dalle frazioni limitrofe. Il livello socio economico e culturale delle famiglie dell'Istituto risulta nel complesso alto. Il rapporto studenti - insegnante è leggermente inferiore alla media nazionale, ma di poco superiore alla media regionale. Circa l'20% della popolazione studentesca è rappresentato da alunni con cittadinanza non italiana, alcuni dei quali hanno una scarsa conoscenza della lingua e necessita di attenzioni per quanto riguarda la proposta didattica. Pertanto l'Istituto predispone progetti di italiano L2

Vincoli

La valutazione del contesto socio economico e culturale degli alunni fa riferimento ai dati acquisiti tramite questionari compilati da un numero di famiglie non rispondente alla totalità degli iscritti. L'incremento degli alunni BES impone la ricerca di una didattica sempre innovativa. La presenza di alunni non italofoni richiede una didattica attenta alle loro esigenze.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio deve il suo sviluppo socio-economico al potenziamento del terziario e al fatto che sul



territorio sono presenti istituzioni prestigiose quali Università, Musei, Istituzioni musicali e teatrali e numerose e vivaci associazioni culturali, sportive e di volontariato con le quali la scuola interagisce in modo attivo. La scuola risponde alle esigenze del territorio ponendosi come rete formativa integrata ed elemento di coesione comunitaria. Ha quindi implementato attività gratuite per l'utenza e svolte in orario extrascolastico, in collaborazione con le agenzie educative e sociali presenti sul territorio. La collaborazione con gli enti locali ha consentito la realizzazione di attività con valenza progettuale, realizzando, tramite accordi e convenzioni con associazioni e istituzioni del territorio, progetti in ambito musicale, sportivo, teatrale, ecc. L'Istituto implementa la propria offerta rispondendo a bandi PON, FESR, MIUR (PNSD).

Vincoli:

In seguito agli eventi sismici del 2009, 2016 e 2017 la città ha subito una trasformazione sia nell'aspetto urbanistico che nell'organizzazione del tessuto sociale. ciò richiede al nostro Istituto di continuare ad adeguare l'intervento didattico educativo alle esigenze degli alunni e delle famiglie. La situazione, sia sul piano economico che demografico, ha risentito negli ultimi anni anche della situazione emergenziale dovuta alla diffusione del Covid 19 che ha imposto una rilettura della didattica tradizionale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Dopo gli eventi sismici del 2009, 2016 e 2017 le sedi di Mariele Ventre e Arischia sono state ricostruite rispettando le norme antisismiche e dell'efficientamento energetico. L'Infanzia di Pettino, le classi prime della scuola Primaria della Mariele Ventre, la scuola dell'Infanzia e Primaria di Coppito sono ancora nei MUSP (Moduli Scolastici ad Uso Provvisorio), mentre la scuola Secondaria di I grado è rimasta nel suo edificio originario. I plessi sono forniti di parcheggi e sono facilmente raggiungibili. L'Istituto per il trasporto usufruisce sia di quello comunale per gli alunni di Infanzia e Primaria sia di quello pubblico per i ragazzi più grandi. L'Istituto ha: 12 aule adibite a laboratorio con collegamento Internet (disegno, informatica, linguistico, multimediale, musicale, scientifico); biblioteca classica ed informatizzata; aula magna; spazi mensa, cucina interna; palestre e un campo sportivo. Nella scuola sono presenti le seguenti attrezzature multimediali: pc e tablet, lim e smart tv, monitor touch, stampanti 3D. Attività e attrezzature multimediali consentono di favorire una didattica inclusiva e innovativa. La scuola interviene a sostegno degli alunni con svantaggio fornendo in comodato d'uso l'attrezzatura multimediale, libri cartacei e strumenti musicali. L'Istituto implementa la propria offerta rispondendo a bandi PON, FESR, MIUR (PNSD).

Vincoli:

Nonostante la buona dotazione di attrezzature multimediali sicuramente necessita implementare gli



spazi per lo svolgimento delle attività proposte.

Risorse professionali

Opportunità:

Nel complesso l'Istituto è caratterizzato da una forte stabilità del corpo docente (circa 80%) decisamente superiore ai dati nazionali e regionali. Ciò permette di garantire una produttiva continuità dei team dei diversi plessi e nelle varie classi, fatta eccezione per ragioni di opportunità debitamente analizzate dalla Dirigente Scolastica. Per la dotazione di docenti di sostegno occorre, invece, far ricorso annualmente, a cattedre in assegnazione o a tempo determinato, ma tutti gli alunni in situazione di gravità usufruiscono dell'assistenza scolastica qualificata. I docenti di sostegno promuovono la socialità, l'apprendimento, l'integrazione, l'inclusione scolastica e sociale. Il personale partecipa attivamente alla formazione organizzata dalla scuola, dal MIUR, dalle agenzie formative esterne. Tutti i docenti utilizzano il registro elettronico ed hanno seguito corsi di formazione per implementare le competenze informatiche.

Vincoli:

Tutti i docenti utilizzano il registro elettronico ed hanno seguito corsi di formazione per implementare le competenze informatiche.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto accoglie prevalentemente alunni provenienti dalla periferia Ovest della città, ma si rileva un crescente afflusso dai comuni e dalle frazioni limitrofe. Il livello socio economico e culturale delle famiglie dell'Istituto risulta nel complesso alto. Il rapporto studenti - insegnante è leggermente inferiore alla media nazionale, ma di poco superiore alla media regionale. Circa l'20% della popolazione studentesca è rappresentato da alunni con cittadinanza non italiana, alcuni dei quali hanno una scarsa conoscenza della lingua e necessita di attenzioni per quanto riguarda la proposta didattica. Pertanto l'Istituto predispone progetti di italiano L2.

Vincoli:

La valutazione del contesto socio economico e culturale degli alunni fa riferimento ai dati acquisiti tramite questionari compilati da un numero di famiglie non rispondente alla totalità degli iscritti. L'incremento degli alunni BES impone la ricerca di una didattica sempre innovativa. La presenza di alunni non italofoni richiede una didattica attenta alle loro esigenze.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Il territorio deve il suo sviluppo socio-economico al potenziamento del terziario e al fatto che sul territorio sono presenti istituzioni prestigiose quali Università, Musei, Istituzioni musicali e teatrali e numerose e vivaci associazioni culturali, sportive e di volontariato con le quali la scuola interagisce in modo attivo. La scuola risponde alle esigenze del territorio ponendosi come rete formativa integrata ed elemento di coesione comunitaria. Ha quindi implementato attività gratuite per l'utenza e svolte in orario extrascolastico, in collaborazione con le agenzie educative e sociali presenti sul territorio. La collaborazione con gli enti locali ha consentito la realizzazione di attività con valenza progettuale, realizzando, tramite accordi e convenzioni con associazioni e istituzioni del territorio, progetti in ambito musicale, sportivo, teatrale, ecc. . L'Istituto implementa la propria offerta rispondendo a bandi PON, FESR, MIUR (PNSD).

Vincoli:

In seguito agli eventi sismici del 2009, 2016 e 2017 la città ha subito una trasformazione sia nell'aspetto urbanistico che nell'organizzazione del tessuto sociale. ciò richiede al nostro Istituto di continuare ad adeguare l'intervento didattico educativo alle esigenze degli alunni e delle famiglie. La situazione, sia sul piano economico che demografico, ha risentito negli ultimi anni anche della situazione emergenziale dovuta alla diffusione del Covid 19 che ha imposto una rilettura della didattica tradizionale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Dopo gli eventi sismici del 2009, 2016 e 2017 le sedi di Mariele Ventre e Arischia sono state ricostruite rispettando le norme antisismiche e dell'efficientamento energetico. L'Infanzia di Pettino, le classi prime della scuola Primaria della Mariele Ventre, la scuola dell'Infanzia e Primaria di Coppito sono ancora nei MUSP (Moduli Scolastici ad Uso Provvisorio), mentre la scuola Secondaria di I grado è rimasta nel suo edificio originario. I plessi sono forniti di parcheggi e sono facilmente raggiungibili. L'Istituto per il trasporto usufruisce sia di quello comunale per gli alunni di Infanzia e Primaria sia di quello pubblico per i ragazzi più grandi. L'Istituto ha: 12 aule adibite a laboratorio con collegamento Internet (disegno, informatica, linguistico, multimediale, musicale, scientifico); biblioteca classica ed informatizzata; aula magna; spazi mensa, cucina interna; palestre e un campo sportivo. Nella scuola sono presenti le seguenti attrezzature multimediali: pc e tablet, lim e smart tv, monitor touch, stampanti 3D. Attività e attrezzature multimediali consentono di favorire una didattica inclusiva e innovativa. La scuola interviene a sostegno degli alunni con svantaggio fornendo in comodato d'uso l'attrezzatura multimediale, libri cartacei e strumenti musicali. L'Istituto implementa la propria offerta rispondendo a bandi PON, FESR, MIUR (PNSD).

Vincoli:



Nonostante la buona dotazione di attrezzature multimediali sicuramente necessita implementare gli spazi per lo svolgimento delle attività proposte.

Risorse professionali

Opportunità:

Nel complesso l'Istituto è caratterizzato da una forte stabilità del corpo docente (circa 80%) decisamente superiore ai dati nazionali e regionali. Ciò permette di garantire una produttiva continuità dei team dei diversi plessi e nelle varie classi, fatta eccezione per ragioni di opportunità debitamente analizzate dalla Dirigente Scolastica. Per la dotazione di docenti di sostegno occorre, invece, far ricorso annualmente, a cattedre in assegnazione o a tempo determinato, ma tutti gli alunni in situazione di gravità usufruiscono dell'assistenza scolastica qualificata. I docenti di sostegno promuovono la socialità, l'apprendimento, l'integrazione, l'inclusione scolastica e sociale. Il personale partecipa attivamente alla formazione organizzata dalla scuola, dal MIUR, dalle agenzie formative esterne. Tutti i docenti utilizzano il registro elettronico ed hanno seguito corsi di formazione per implementare le competenze informatiche.

Vincoli:

Un 30% degli insegnanti di sostegno non è titolare nell'Istituto, questo comporta una mancanza di continuità che ricade soprattutto sugli alunni. Rispetto all'anno precedente si registra comunque tra il personale non di ruolo un maggior numero di docenti specializzati.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO T. PATINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AQIC85000B
Indirizzo	VIA P. FICARA MUSP. 10 L'AQUILA 67100 L'AQUILA
Telefono	0862317753
Email	AQIC85000B@istruzione.it
Pec	AQIC85000B@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icpatini.edu.it

Plessi

GIULIO BECCIA - ARISCHIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA850018
Indirizzo	VIA COLLEBRINCIONI FRAZ. ARISCHIA 67011 L'AQUILA

L'AQUILA - COPPITO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA850029
Indirizzo	VIA MADONNA DELLE GRAZIE COPPITO 67010 L'AQUILA



L'AQUILA - PETTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA85003A
Indirizzo	VIA PASQUALE FICARA, 3 L'AQUILA 67100 L'AQUILA

L'AQUILA - CANSATESSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA85004B
Indirizzo	PIAZZA DI CANSATESSA CANSATESSA 67010 L'AQUILA

ARISCHIA TENENTE C.TARANTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE85001D
Indirizzo	VIA COLLEBRINCIONI FRAZ. ARISCHIA 67100 L'AQUILA
Numero Classi	5
Totale Alunni	42

SCUOLA OSPEDALIERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE85002E
Indirizzo	OSPEDALE SAN SALVATORE COPPITO 67100 L'AQUILA

"MARIELE VENTRE" - PETTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE85003G
Indirizzo	VIA PASQUALE FICARA, 3 FRAZ. PETTINO 67100 L'AQUILA



Numero Classi 27

Totale Alunni 457

"BUCCIO DI RANALLO" COPPITO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice AQEE85004L

Indirizzo VIA MADONNA DELLE GRAZIE FRAZ. COPPITO 67100
L'AQUILA

Numero Classi 5

Totale Alunni 88

SCUOLA MEDIA TEOFILO PATINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice AQMM85001C

Indirizzo VIA ANTICA ARISCHIA, 22 - 67100 L'AQUILA

Numero Classi 18

Totale Alunni 339

Approfondimento

L'Istituto comprensivo "Teofilo Patini", istituito nel 2020 a seguito dell'approvazione del piano di dimensionamento della rete scolastica del Comune dell'Aquila, riunisce l'ex Circolo Didattico "Amiternum" (di cui non fanno più parte la scuola dell'Infanzia e Primaria dislocate nei quartieri di Santa Barbara, San Sisto e Valle Pretara) e la scuola Secondaria di I grado "T. Patini". La scuola dell'Infanzia è innanzitutto un ambiente di apprendimento rassicurante e protettivo in cui si promuove il "BENESSERE" delle bambine e dei bambini in un clima sereno e di fiducia, non giudicante, non competitivo ma valorizzante delle differenze e dell'inatteso. La relazione educativa si configura per atteggiamenti di ascolto, empatia e di "cura". Le bambine ed i bambini costruiscono le conoscenze e le abilità secondo la logica dell'



autoapprendimento, ovvero una autonoma e creativa organizzazione cognitiva che le insegnanti promuovono attraverso metodologie specifiche e l'organizzazione di adeguati contesti di azione, ovvero ambienti di apprendimento motivanti intesi come spazi di persone che insieme osservano, agiscono, rielaborano, ipotizzano soluzioni e ricostruiscono i contenuti delle esperienze (saperi), ognuno con la propria individualità. In questi contesti le insegnanti pongono in essere una puntuale "regia educativa" al fine di avviare la conquista di "competenze meta" che essenzialmente sono: osservare, comprendere, riflettere, rielaborare, trasferire, rispettare e condividere (non un semplice "fare" ed eseguire consegne). In questi ambienti di apprendimento le bambine e i bambini attivano processi cognitivi fondamentali per sviluppare le capacità di mobilitare e integrare le proprie risorse per "agire" adeguatamente nelle diverse situazioni. La scuola Primaria ha ripreso in modo diffuso e sistematico la riflessione sul senso dell'istruzione e dell'educazione, sulle caratteristiche degli ambienti di apprendimento e sulle didattiche più adeguate a perseguire le finalità in elenco: offrire ai bambini occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli alunni acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni; promuovere nei bambini la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli alunni, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi. La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. La scuola Secondaria "T. Patini" nasce nel 1929 come Scuola Tecnica Comunale e diventa statale il 30 settembre del 1941. A partire dall'a.s. 2009/2010 è stato attivato l'indirizzo musicale della durata triennale. Lo studio della musica rappresenta un'esperienza formativa per tutti gli alunni, nonché un'opportunità per chi lo desidera per poter accedere al Liceo Musicale e successivamente al Conservatorio di Musica. Il corso ad Indirizzo Musicale si prefigge non solo di guidare gli alunni alla conoscenza e all'uso del linguaggio musicale, sviluppando le attitudini dei singoli, ma mira a preparare i discenti ad usare un linguaggio musicale quale importante mezzo per esprimere sentimenti e stati d'animo attraverso "l'arte dei suoni". Il corso promuove molteplici occasioni di scambio, d'incontro e di partecipazione a manifestazioni musicali che non solo contribuiscono ad ampliare l'orizzonte formativo degli alunni ma rappresentano per loro anche una crescita dal punto di vista artistico, umano ed intellettuale. Importante è la collaborazione anche con le Associazioni locali, quali la Società dei Concerti "B.Barattelli". Un momento di crescita e di confronto è rappresentato anche dall'Orchestra d'Istituto che ha l'obiettivo di introdurre i giovani allievi nel mondo della musica, offrendo loro la possibilità di partecipare a manifestazioni promosse da enti locali, provinciali, regionali e nazionali. L'Orchestra, nel corso dell'anno scolastico, prepara due importanti esibizioni: una a Natale e l'altra al termine delle attività. Gli alunni della scuola Secondaria possono scegliere uno strumento tra: clarinetto, chitarra, arpa, violoncello. Obiettivo, dell'Istituto, è quello di promuovere soprattutto tra i bambini della scuola Primaria percorsi di continuità verticale che mirano a favorire un avvicinamento motivato e



consapevole allo studio di uno strumento.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Disegno	2
	Informatica	4
	Lingue	4
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	4
Biblioteche	Classica	5
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Teatro	1
	Aula generica	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
	Orto botanico	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio pre/inter/post scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12



PC e Tablet presenti nelle biblioteche	15
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	4
PC e Tablet presenti in altre aule	52
LIM e Smart TV presenti nelle altre aule	52

Approfondimento

Il plesso principale e la scuola secondaria sono fornite di fibra ottica per la connessione ad internet. Grazie ai finanziamenti FESR e Miur (PNSD), ottenuti nel 2019-2020, ed al PON/FESR (Aviso N.° 20480 del 20/07/2021) per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, è stata realizzata o potenziata la rete WiFi di tutti i plessi. Con il PON/FESR (Aviso 28966 del 6/9/2021) "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", la scuola è stata dotata di Monitor Touch 75" di ultima generazione collocati nei laboratori di informatica, nella biblioteca e nelle aule della scuola secondaria e con cui sono state sostituite LIM obsolete e con proiettori ormai malfunzionanti. Con l'avviso PNSD (prot. n. 10812 del 13 maggio 2021), "Spazi e strumenti digitali per le STEM", sono state acquistate attrezzature per la Realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle Stem (stampante 3D, kit di robotica educativa, arredi mobili), in particolare per il plesso della scuola secondaria. Con altri finanziamenti PNSD sono stati acquistati 17 + 18 notebook per la didattica. Le aule della scuola Secondaria di I grado sono dotate di Monitor Touch 75" e di notebook. L'aula di informatica ha diciotto (18) postazioni studente con Pc All in One ed una postazione docente con notebook e stampante. Sono presenti anche due stampanti 3D, strumenti e materiali del laboratorio STEM. La vicepresidenza è dotata di un computer desktop All In One, una stampante a colori e uno scanner. La sala professori ha un PC desktop, mentre la biblioteca un Pc notebook dedicato .



Risorse professionali

Docenti	193
Personale ATA	37

Approfondimento

L'Istituto ha registrato un incremento delle iscrizioni con una buona dotazione organica, che ha permesso di conservare una discreta stabilità del corpo insegnante e di garantire la continuità dei team nei vari corsi, nonché di favorire le attività e i progetti previsti dall'offerta formativa. Per la dotazione degli insegnanti di sostegno, l'esigua presenza di personale di ruolo, rende necessario ricorrere a cattedre in assegnazione provvisoria o a tempo determinato. La scuola Secondaria di I grado ha ottenuto la formazione di una classe prima in più e ciò ha consentito di riassorbire docenti su cattedre orarie di diciotto ore per inglese, arte e musica. Per le attività di potenziamento la scuola ha quattro insegnanti alla scuola Primaria e un docente di italiano alla scuola Secondaria di I grado, destinati allo svolgimento di progetti per il recupero e/o consolidamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano. Il personale amministrativo, che in seguito al pensionamento di alcune figure ha cambiato la propria fisionomia, è formato da otto unità di cui una distaccata presso l'Ufficio Scolastico Regionale. Nell'organico di diritto l'Istituto ha acquisito ventiquattro collaboratori, passati a ventinove in organico di fatto. Figura di rilievo, soprattutto nella sua funzione di coordinamento tra i tre ordini dell'Istituto Comprensivo, è la Dirigente scolastica confermata nel suo incarico istituzionale.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto conferma la propria Mission e Vision, nonché l'obiettivo di volere essere una comunità educante che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, collaborativo e significativo in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società. La scuola contribuirà a questo processo ripensando continuamente se stessa attraverso una didattica attiva e per competenze, sperimentando metodologie didattiche innovative/laboratoriali anche con l'uso delle tecnologie digitali.

La nostra Vision

L'Istituto si pone l'obiettivo di essere:

- inclusivo attento a supportare le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze, nonché a valorizzare le differenze e a favorire l'incontro tra le diverse culture presenti sul territorio;
- aperto, cioè inteso sia come laboratorio che armonizza tradizione e innovazione fondandosi su ricerca e sperimentazione didattica sia come comunità attenta alle esigenze del territorio e in grado di dialogare in modo sereno e costruttivo con le famiglie e gli enti locali;
- accogliente, ossia in grado di educare allo stupore delle conoscenze e di gratificare l'acquisizione del sapere nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ogni alunno;
- formativo, cioè in grado di promuovere nell'alunno, attraverso la pluralità di saperi, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze necessarie per operare scelte consapevoli e responsabili nel proseguo degli studi e nella vita quotidiana;
- un istituto per la cittadinanza attiva e democratica, cioè portato a valorizzare la singola libertà di espressione nel rispetto del pluralismo culturale e religioso, a promuovere il rispetto del sé e degli altri, la cura dei beni comuni e dell'ambiente, la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno.

La nostra Mission

- promuovere l'accoglienza ponendo attenzione alle esigenze di tutti gli attori che rendono dinamico l'Istituto, sostenendo le diverse forme di fragilità e di svantaggio, prevenendo e recuperando l'abbandono e la dispersione scolastica, lavorando per la valorizzazione delle eccellenze anche attraverso la personalizzazione del curriculum;



- proporsi come un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di educazione alla cittadinanza attiva in un'ottica europea di cittadini del mondo;
- promuovere la logica della "qualità", del miglioramento continuo e della rendicontazione sociale come mezzi per favorire da parte degli studenti l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo delle competenze;
- perseguire attraverso le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa la realizzazione del curricolo d'Istituto mirando, alla fine del primo ciclo d'istruzione, al raggiungimento delle competenze chiave nell'ottica dell'apprendimento permanente;
- promuovere l'azione didattica e l'ambiente di apprendimento attraverso l'utilizzo diffuso ed intelligente delle tecnologie digitali; l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la formazione dei docenti e del personale e il potenziamento della rete;
- lavorare per il mantenimento per il mantenimento della scuola nelle prove INVALSI.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa mirerà a sviluppare una progettualità di ampio respiro che garantisca, per ogni alunno/a, il pieno sviluppo umano, cognitivo e culturale. Per raggiungere tale obiettivo sarà necessario affrontare le seguenti "sfide" educative:

- **Superare** la frammentazione e la superficialità dei saperi, al fine di potenziare la capacità di individuare connessioni tra le diverse discipline, intese non come serbatoi statici di informazioni, ma come punti di vista per **analizzare, comprendere ed interpretare** una realtà interconnessa e complessa.
- **Promuovere** i valori del rispetto, della solidarietà, della condivisione, della comprensione dell'altro, della legalità.
- **Sostenere** i ragazzi nella costruzione della propria identità e nello sviluppo delle competenze fondamentali.
- **Favorire** la capacità di ragionamento critico, l'autonomia operativa e la consapevolezza di sé.
- **Proporre** interventi didattici che, andando oltre una semplice impostazione trasmissiva delle conoscenze, rendano gli studenti e le studentesse **protagonisti attivi** del loro processo di apprendimento.



- **Sostenere** il successo formativo di ogni alunno/a tramite percorsi didattici personalizzati, che sono elaborati dai docenti sulla base degli specifici bisogni educativi di ciascuno.

La scuola avrà come priorità quella di costruire un'identità ricca e articolata dal punto di vista della sua funzione educativa e didattica coinvolgendo tutti gli attori in essa operanti. Inoltre mirerà a configurarsi come scuola aperta, come un laboratorio permanente di sperimentazione e di innovazione didattica, come una scuola che educa alla cittadinanza attiva, che garantisce le pari opportunità di successo formativo di istruzione permanente del cittadino. Per migliorare gli esiti degli alunni l'Istituto cercherà di agire sui processi didattici e organizzativi (migliorare il contesto socio- ambientale, valorizzare le risorse umane, curare la formazione in servizio, sostenere lo sviluppo della cultura della valutazione, implementare l'integrazione con il territorio e l'alleanza educativa con le famiglie) a partire dalle seguenti aree:

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	PERCORSI PROGETTUALI PRIORITARI
Curricolo, progettazione e valutazione	Progettare per competenze e praticare una valutazione per l'apprendimento delle competenze, secondo quanto previsto nel curricolo verticale. Sviluppare una progettazione condivisa e flessibile.	La didattica innovativa per potenziare le competenze base e digitali
Inclusione e differenziazione	Favorire processi di inclusione e migliorare il clima di classe e di Istituto, il senso di appartenenza, creando un ambiente per l'apprendimento. Creare percorsi per sensibilizzare i docenti rispetto alle problematiche e alle gestione didattica degli alunni con disabilità, Dsa, Bes e stranieri non allofoni.	Inclusione e successo formativo Formazione dei docenti sulle metodologie pedagogiche e didattiche innovative e di cittadinanza
Continuità e orientamento	Rendere operativo il curricolo verticale attraverso adeguata pianificazione delle attività didattiche tra i docenti	



delle classi ponti.

Tali scelte sono state fatte per far fronte ad alcune criticità evidenziate nel sistema e nei processi attivati dalla scuola e da alcuni presenti sul territorio che a volte condizionano gli apprendimenti degli alunni. La scuola, pertanto, nel fissare le priorità strategiche tiene conto delle risorse umane disponibili, delle risorse offerte dal territorio, delle risorse finanziarie e strumentali utilizzabili per il perseguimento degli obiettivi strategici e delle priorità strategiche individuate dalla Dirigente Scolastica nell'atto di indirizzo per i tre ordini di scuola (Si allega il documento). Le priorità indicate, quindi, prevedono di intervenire sull'azione didattica, progettando e realizzando percorsi specifici anche a classi aperte, con un'articolazione modulare dell'orario tesi al successo formativo di tutti gli alunni, allo sviluppo delle competenze chiave europee, all'inclusione, all'intercultura e all'orientamento.

Per strutturare il Piano di miglioramento Triennale dell'istituzione scolastica (2022-2025) l'Istituto:

- è partito da un'autoanalisi e una verifica degli obiettivi di processo e delle aree di miglioramento;
- si è basato sulla valutazione e sul giudizio dei propri punti di forza e di debolezza;
- ha tenuto conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi riportati nel Rav.

Si tratta di un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione. Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di confermare e rinforzare una linea didattica/educativa condivisa, che contempli un'idea di scuola centrata sui bisogni dell'allievo, sulle esigenze formative del Personale della scuola (docente e ATA), delle Famiglie degli allievi e del Territorio in generale. Questo richiede l'attuazione di percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento degli alunni, disponibilità di strumentazioni digitali e non, per praticare una didattica innovativa a maggiore garanzia del successo formativo degli stessi. La Dirigente Scolastica, responsabile della gestione del processo di miglioramento, viene coadiuvata dal nucleo interno di valutazione, già costituito per la fase di autovalutazione e per la compilazione del RAV. Centrale, in questo percorso di miglioramento, resta comunque il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica e di tutti gli stakeholder. L'intera comunità scolastica collabora ad una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione, e alla conoscenza e comunicazione, anche pubblica, del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale. La scelta degli obiettivi strategici su cui investire nell'arco del triennio deve necessariamente tenere in considerazione la rilevanza degli obiettivi stessi e la loro congruenza con le



priorità e i traguardi. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (ob.4, Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile) così come affermato anche nell'Atto d'Indirizzo della Dirigente Scolastica è la finalità che deve essere perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso. La scuola, pertanto, si impegna a garantire una continuità educativa, sostenendo i diritti di alunni e alunne, con particolare attenzione alle condizioni di vulnerabilità.

Scenario di riferimento desunto dal RAV d'Istituto	
Informazioni legate alle scelte di miglioramento	
Area	Priorità
Risultati scolastici	Rafforzare le competenze nella comprensione dei messaggi e dei testi in lingua italiana nonché le competenze di scrittura funzionali all'intenzione comunicativa e le competenze logico matematiche
Obiettivi di processo	<ul style="list-style-type: none">- Curricolo, progettazione e valutazione- Migliorare l'efficacia della didattica e potenziare la comunicazione e la collaborazione in verticale tra i vari ordini di scuola, in un'ottica innovativa e condivisa- Curricolo, progettazione e valutazione- Implementare i corsi di recupero e di potenziamento in: italiano, L2, matematica e inglese (con particolare riferimento alle certificazioni linguistiche), attività codeweek e coding- Ambiente di apprendimento- Utilizzare in modo sistematico le dotazioni tecnologiche presenti nell'Istituto- Ambiente di apprendimento- Organizzare attività laboratoriali anche nell'ambito dei linguaggi espressivi- Inclusione e differenziazione- Incrementare le metodologie di apprendimento tra pari e il lavoro cooperativo nelle classi e tra le classi- Inclusione e differenziazione- Attivare laboratori di didattica inclusiva- Continuità e orientamento- Intensificare gli incontri tra i docenti dei diversi ordini per la definizione delle competenze in ingresso- Avviare azioni volte e/o identificare le potenzialità del singolo studente
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Ridurre il divario tra le classi dell'istituto nei punteggi INVALSI di italiano e matematica.



Obiettivi di processo	<ul style="list-style-type: none">- Curricolo, progettazione e valutazione- Migliorare l'efficacia della didattica e potenziare la comunicazione e la collaborazione in verticale tra i vari ordini di scuola, in un'ottica innovativa e condivisa- Curricolo, progettazione e valutazione- Implementare i corsi di recupero e di potenziamento in: italiano, L2, matematica e inglese (con particolare riferimento alle certificazioni linguistiche), attività codeweek e coding- Ambiente di apprendimento- Utilizzare in modo sistematico le dotazioni tecnologiche presenti nell'Istituto- Ambiente di apprendimento- Organizzare attività laboratoriali anche nell'ambito dei linguaggi espressivi- Inclusione e differenziazione- Incrementare le metodologie di apprendimento tra pari e il lavoro cooperativo nelle classi e tra le classi- Inclusione e differenziazione- Attivare laboratori di didattica inclusiva- Continuità e orientamento- Avviare azioni volte e/o identificare le potenzialità del singolo studente- Orientamento strategico e organizzazione della scuola- Organizzare progetti e attività in linea con le competenze trasversali inserite nel Curricolo verticale
Competenza chiave europee	Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, sociali e civiche degli studenti con il coinvolgimento di tutte le discipline
Obiettivi di processo	<ul style="list-style-type: none">- Inclusione e differenziazione- Incrementare le metodologie di apprendimento tra pari e il lavoro cooperativo nelle classi e tra le classi- Inclusione e differenziazione- Attivare laboratori di didattica inclusiva- Orientamento strategico e organizzazione della scuola- Organizzare progetti e attività in linea con le competenze trasversali inserite nel Curricolo verticale- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane- Potenziamento della formazione dei docenti sull'inclusione, sul disagio giovanile e sulla prevenzione di episodi di bullismo e di cyberbullismo.
Risultati a distanza	Migliorare ed implementare le iniziative mirate a favorire la continuità tra i diversi ordini di scuola mettendo in atto il curricolo verticale concretamente agito Potenziare i percorsi di orientamento dalla primaria alla secondaria di primo grado e in uscita verso una consapevole scelta del percorso nella scuola superiore.



Obiettivi di processo	<ul style="list-style-type: none">- Curricolo, progettazione e valutazione- Migliorare l'efficacia della didattica e potenziare la comunicazione e la collaborazione in verticale tra i vari ordini di scuola, in un'ottica innovativa e condivisa- Curricolo, progettazione e valutazione- Implementare i corsi di recupero e di potenziamento in: italiano, L2, matematica e inglese (con particolare riferimento alle certificazioni linguistiche), attività codeweek e coding- Ambiente di apprendimento- Utilizzare in modo sistematico le dotazioni tecnologiche presenti nell'Istituto- Ambiente di apprendimento- Organizzare attività laboratoriali anche nell'ambito dei linguaggi espressivi- Inclusione e differenziazione- Incrementare le metodologie di apprendimento tra pari e il lavoro cooperativo nelle classi e tra le classi- Inclusione e differenziazione- Attivare laboratori di didattica inclusiva- Continuita' e orientamento- Intensificare gli incontri tra i docenti dei diversi ordini per la definizione delle competenze in ingresso- Continuita' e orientamento- Ottenere ed analizzare feedback sui risultati scolastici degli studenti- Continuita' e orientamento- Avviare azioni volte e/o identificare le potenzialità del singolo studente- Orientamento strategico e organizzazione della scuola- Organizzare progetti e attività in linea con le competenze trasversali inserite nel Curricolo verticale
Obiettivi di processo seconda priorità	<ul style="list-style-type: none">- Continuita' e orientamento- Avviare azioni volte e/o identificare le potenzialità del singolo studente

Il nostro Istituto si pone i seguenti obiettivi formativi: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; potenziamento delle competenze matematico-logiche e digitali; riduzione del divario nei risultati INVALSI delle differenze tra le classi dell'Istituto; potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura artistico-musicale; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio culturale; potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; prevenzione e contrasto di ogni forma di



discriminazione e del bullismo e potenziamento dell'inclusione scolastica e dei progetti per gli alunni non italofofoni; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio. Dall'autovalutazione emerge l'esigenza di lavorare sull'area dei risultati a distanza, monitorando in modo sistematico i risultati a distanza interni e in uscita e nel passaggio dalla primaria alla secondaria. Per quanto riguarda l'Area delle Competenze chiave e di cittadinanza bisogna rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie per lo sviluppo delle competenze digitali anche attraverso l'attivazione di laboratori. Le priorità verranno raggiunte attraverso gli obiettivi di processo sia collettivi che individuali. Tali obiettivi saranno raggiunti attraverso una mirata offerta formativa raggruppata in tre macroaree:

AREA 1 Educazione Civica e Ambientale, Costituzione, Legalità e benessere

AREA 2: Didattica orientativa, inclusiva, innovativa

AREA 3: Sviluppo dei linguaggi espressivi e creativi



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze nella comprensione dei messaggi e dei testi in lingua italiana nonché le competenze di scrittura funzionali all'intenzione comunicativa e le competenze logico matematiche.

Traguardo

Nella primaria ridurre i livelli In via di prima acquisizione e Base negli obiettivi relativi a comprensione dei messaggi, dei testi e produzione scritta e nelle competenze logico matematiche Nella secondaria ridurre le valutazioni di insufficienza e tendere a non utilizzare i voti 4 e 5 nel primo quadrimestre della classe prima.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario tra le classi dell'istituto nei punteggi INVALSI di italiano e matematica.

Traguardo

Ridurre il divario tra le classi dell'Istituto in italiano e matematica sia nella primaria che nella secondaria e tendere ad avvicinarsi ai livelli nazionali laddove inferiori e ai livelli delle scuole con ESC simile laddove inferiori.

● Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, sociali e civiche degli studenti con il coinvolgimento di tutte le discipline

Traguardo

Prevedere nel curriculum di ogni disciplina una quota di orario tendente sino al 10% dell'orario dedicato all'acquisizione delle competenze di cittadinanza.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare ed implementare le iniziative mirate a favorire la continuità tra i diversi ordini di scuola mettendo in atto il curriculum verticale concretamente agito

Traguardo

Ridurre il divario ad 1 punto nelle valutazioni disciplinari nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di I grado in modo che ci sia corrispondenza tra livelli in uscita classe quinta primaria e voti primo e secondo quadrimestre della secondaria. Al termine del triennio il differenziale tra livelli in uscita e voti deve tendere a zero

Priorità

Potenziare i percorsi di orientamento dalla primaria alla secondaria di primo grado e in uscita verso una consapevole scelta del percorso nella scuola superiore.

Traguardo

Rendere consapevole lo studente delle proprie competenze e potenzialità in modo che si riduca il differenziale tra la valutazione scolastica e l'autovalutazione e tra le indicazioni dei docenti sulla scelta del percorso di studio rispetto alla scelta effettuata dall'alunno o dalla famiglia.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: AREA 1 Educazione Civica e Ambientale, Costituzione, Legalità e benessere**

AREA 1 Educazione Civica e Ambientale, Costituzione, Legalità e benessere

L'Istituto sostiene tutte le iniziative che realizzano la funzione della scuola come centro di istruzione e formazione culturale, sociale e civile del territorio: in tal senso incoraggia progetti di ampio respiro interculturale stringendo accordi di collaborazione con associazioni ed enti del territorio. L'entrata in vigore della Legge 92/2019 e l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, permette di incoraggiare una progettualità tesa alla costruzione del senso di legalità e alla responsabilità verso sé stessi, gli altri e l'ambiente incoraggiando nei ragazzi la consapevolezza dell'essere cittadini del mondo e puntando al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- **Promuovere la consapevolezza del sé rispetto all'altro, la consapevolezza personale e sociale sui temi di salute e di benessere, di solidarietà e di cittadinanza attiva**

Le attività proposte avranno come obiettivo quello di sensibilizzare ed educare gli studenti sui temi del rispetto reciproco, della solidarietà, dell'ascolto, della tolleranza, della cooperazione tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale e di promuovere la consapevolezza personale e sociale sui temi di salute e di benessere, di solidarietà, sport e di cittadinanza attiva, nonché sull'importanza della salvaguardia e della tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale. Punto di forza del nostro Istituto è la verticalità che consente di promuovere promuovere non solo una continuità tra i diversi ordini, agevolando il passaggio degli alunni da un grado all'altro, ma anche la realizzazione di proposte che mirano a sostenere il processo formativo degli studenti. L'Istituto, attento a promuovere progetti e attività volte a sensibilizzare alunne e alunni su tali tematiche, partecipa con le bambine e i bambini della scuola dell'Infanzia e Primaria, ai percorsi promossi dal "Parco in aula. Importante a promuovere l'inclusione e il benessere a scuola sono le attività sportive cui il nostro Istituto partecipa o promuove. Allo sport scolastico viene affidato, pertanto, il compito di sviluppare una cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, ad acquisire il concetto di "regola", a migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione. L'Istituto, per il terzo anno consecutivo, aderisce al progetto ludico-motorio rivolto ai bambini dai 3 ai 5 anni e



finalizzato alla costruzione del sé anche in relazione con l'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche. Superando il carattere episodico delle esperienze ludico-motorie, il percorso educativo mira a consolidare e sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività. Il nostro Istituto, ha istituito il Centro sportivo e sostiene la partecipazione alle fasi provinciali, regionali e/o nazionali dei Campionati Studenteschi nelle seguenti specialità: corsa campestre, staffetta, atletica leggera, nuoto, orienteering, sci alpino, sci nordico e snowboard, scacchi, calcio, pallavolo, arrampicata sportiva, badminton, calcio a cinque e calcio a cinque integrato, basket 3x3, pallacanestro integrata mista, volley S3, rugby. L'Istituto, inoltre, incoraggia l'adesione ad attività e progetti promossi dall'Ufficio scolastico regionale o dal Ministero dell'istruzione e Sport e salute, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con Il Comitato Italiano paralimpico come "Scuola attiva Kids", rivolto a tutte le classi della scuola primaria. Per l'insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola Primaria da parte di docenti specialisti, l'Istituto seguirà le indicazioni riportate nella nota ministeriale n. 2116 del 9/09/2022. (<https://www.icpatini.edu.it/index.php/l-istituto/regolamenti>) La scuola secondaria, invece, partecipa al progetto nazionale "Scuola attiva junior", che ha la finalità di promuovere percorsi di orientamento sportivo in collaborazione con le Federazioni sportive nazionali. L'Istituto, per il secondo anno consecutivo, aderisce al progetto ludico-motorio rivolto ai bambini dai 3 ai 5 anni e finalizzato alla costruzione del sé anche in relazione con l'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche. Superando il carattere episodico delle esperienze ludico-motorie, il percorso educativo mira a consolidare e sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività. Tutte queste attività rientrano in progetto verticale di continuità che coinvolge i tre ordini di scuola. La continuità rappresenta un momento fondamentale per creare "un'identità di gruppo" che investe sia la classe docente sia gli alunni. Le attività rivolte ai bambini e ai ragazzi delle classi ponte mirano, pertanto, ad individuare strategie educative necessarie a sostenere ed accompagnare i ragazzi, in maniera serena, graduale, e armoniosa, nel delicato passaggio fra i diversi ordini di scuola. La continuità verticale dell'Istituto si fonda sui principi di:

- collegialità di progettazione;
- corresponsabilità nella realizzazione delle attività.

La Scuola, però, mira anche all'orientamento di ciascuno, favorendo lo sviluppo della personalità nelle sue molteplici dimensioni: intellettuale, socio-relazionale e affettiva. Pertanto, sin dalla scuola



dell'infanzia, e poi durante la scuola Primaria, si provvede a far emergere la "valenza orientante" dei percorsi curricolari e dei progetti didattici:

- lo sviluppo della consapevolezza delle proprie attitudini;
- la maturazione di una propria identità;
- l'acquisizione di un senso di responsabilità;
- la coscienza del proprio punto di vista rispetto alla realtà;
- la capacità di orientarsi nella società della "conoscenza".

Al fine della scelta della scuola Secondaria di Secondo grado da parte di alunni e alunne, due sono gli aspetti principali dell'orientamento: aspetto formativo: per il quale svolgono un ruolo determinante tanto la scuola quanto la famiglia (particolare attenzione è posta alla corresponsabilità educativa della famiglia che è chiamata a condividere e a proporre itinerari di formazione). Aspetto informativo: con la conoscenza delle caratteristiche dei corsi scolastici, del mercato del lavoro, delle professioni e dei relativi ruoli L'Istituto, per far conoscere la propria offerta formativa, organizza giornate di open-day in tutti i plessi e programma le giornate di scuola aperta con la possibilità per famiglie e ragazze/i di assistere su prenotazione a lezioni interattive e visitare i laboratori delle varie sedi. Inoltre, sul sito istituzionale, pubblica testimonianze di attività/progetti svolti e locandine/brochure informative.

Attività:

- Progetti di Educazione Civica e ambientale
- Attività e progetti sportivi
- Partecipazione a corsi, concorsi, manifestazioni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Rafforzare le competenze nella comprensione dei messaggi e dei testi in lingua italiana nonché le competenze di scrittura funzionali all'intenzione comunicativa e le competenze logico matematiche.

Traguardo

Nella primaria ridurre i livelli In via di prima acquisizione e Base negli obiettivi relativi a comprensione dei messaggi, dei testi e produzione scritta e nelle competenze logico matematiche Nella secondaria ridurre le valutazioni di insufficienza e tendere a non utilizzare i voti 4 e 5 nel primo quadrimestre della classe prima.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, sociali e civiche degli studenti con il coinvolgimento di tutte le discipline

Traguardo

Prevedere nel curricolo di ogni disciplina una quota di orario tendente sino al 10% dell'orario dedicato all'acquisizione delle competenze di cittadinanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Inclusione e differenziazione

Attivare laboratori di didattica inclusiva

Incrementare le metodologie di apprendimento tra pari e il lavoro cooperativo nelle classi e tra le classi



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziamento della formazione dei docenti sull'inclusione, sul disagio giovanile e sulla prevenzione di episodi di bullismo e cyberbullismo

Attività prevista nel percorso: PROGETTO BULLISMO E CYBERBULLISMO

Responsabile

Bullismo e cyberbullismo, soprattutto negli ultimi anni, hanno assunto una rilevanza tale da richiedere strategie coordinate di intervento. Entrambi i fenomeni sono in aumento e il più delle volte non è facile capire chi ne è vittima. Negli ultimi due anni l'emergenza per la pandemia da Covid-19 ha ulteriormente aggravato una situazione già molto critica, riducendo non solo le risorse materiali, ma anche quelle educative e psico-sociali determinate dall'impoverimento delle relazioni sociali e dalla mancata frequenza scolastica. E' proprio per questo che è maturata l'esigenza di strutturare un progetto, rivolto agli alunni della scuola Primaria e della scuola Secondaria, come valido percorso per contrastare l'insorgenza di comportamenti aggressivi, fermare atti di bullismo al loro nascere, prevenire la dispersione scolastica e potenziare l'inclusione. Un percorso che partendo dalle competenze sociali e civiche si svilupperà nelle seguenti aree di intervento: - Prevenzione del disagio - inclusione - Tecnologie informatiche e digitali - Attività artistico - espressive - Educazione motoria: sport, gioco didattico - Attività musicali

Risultati attesi

Promuovere sul territorio azioni integrate di contrasto del cyberbullismo e l'educazione alla legalità al fine di favorire nei ragazzi comportamenti di salvaguardia e di contrasto, agevolando e valorizzando il coinvolgimento di ogni altra



istituzione competente, ente o associazione, operante a livello nazionale o territoriale, nell'ambito delle attività di formazione e sensibilizzazione. Le misure messe in campo dalla scuola per contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo riguarderanno tre ambiti distinti: - la prevenzione; - la collaborazione con Enti e associazioni esterne; - interventi didattici.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO NAZIONALE "SCUOLA ATTIVA KIDS" e "SCUOLA ATTIVA JUNIOR"

Responsabile

PROGETTO NAZIONALE "SCUOLA ATTIVA KIDS" Il progetto promosso da Sport e Salute, d'intesa con la Sottosegretaria allo Sport, e il Ministero dell'Istruzione, promuove l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. Un'iniziativa realizzata in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione dei bambini con disabilità. La diffusione della cultura del benessere e del movimento può costituire un importante strumento di crescita e di apprendimento in una fascia di età in cui i bambini (tra i 6 e i 10 anni) sviluppano il proprio carattere e le relazioni. L'attività motoria, che coinvolge gli alunni delle classi terze e quarte della scuola Primaria, per le sue peculiarità, può contribuire in tal senso, avviando i bambini al gioco, alla motricità e allo sport, nel rispetto delle passioni e delle capacità personali e promuovendo contemporaneamente valori positivi e sane abitudini. PROGETTO NAZIONALE "SCUOLA ATTIVA JUNIOR" Il progetto "Scuola Attiva Junior" ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1^a alla 3^a, incentrato su



due discipline sportive, scelte dall'Istituzione scolastica in fase di adesione al progetto, caratterizzato dai seguenti momenti di attività: - "Settimane di sport": per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, prioritariamente selezionato tra coloro in possesso di Diploma ISEF o Laurea in Scienze Motorie e con esperienza nelle attività per i ragazzi della fascia di età della Scuola secondaria di I grado, collabora con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curriculari (due ore per classe) per ciascuno sport, condividendo competenze e know-how specifici per la relativa disciplina.

Risultati attesi

Promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e inoltre supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Attività prevista nel percorso: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Responsabile

Il Progetto si articola in attività di continuità e orientamento in entrata e in uscita; il primo è rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria, il secondo è destinato agli alunni di tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado, in particolare a quelli delle classi terze. La continuità in entrata prevede l'accoglienza degli alunni delle classi quinte, l'incontro con i docenti della primaria per la condivisione di curricula, di obiettivi trasversali e di notizie utili alla formazione delle classi. L'attività dell'Orientamento in uscita ha durata triennale, anche se si focalizza soprattutto nell'ultimo anno scolastico. E' un percorso educativo e formativo, per promuovere e potenziare negli alunni le capacità di autoconoscenza e di autovalutazione, atte a favorire una migliore riuscita scolastica, nonché la competenza critica di scelta. Nelle classi terze l'Orientamento è



Risultati attesi

finalizzato alla conoscenza degli scenari educativi e professionali che offrono le Scuole Secondarie di II grado e al sostenere gli alunni in una scelta consapevole, che meglio risponda ai propri interessi e alle proprie abilità.

- Favorire il passaggio degli alunni al nuovo ordine di scuola; - far vivere in modo sereno e positivo la nuova esperienza scolastica; - favorire la socializzazione; - condividere esperienze affettive ed emotive; - favorire la crescita e la maturazione del bambino; - aiutare allieve e allievi a costruirsi un personale progetto di vita, operando scelte consapevoli.

● **Percorso n° 2: AREA 2: Didattica, Orientativa, inclusiva, innovativa**

Il nostro Istituto promuove l'inclusione scolastica, in quanto garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità, attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nella prospettiva di una migliore qualità di vita, definendo e condividendo con le famiglie dei percorsi formativi volti ad assicurare il successo formativo di ogni alunno. L'offerta formativa della nostra Scuola tiene in considerazione le specificità dei contesti e dell'utenza e si avvale delle opportunità previste dalla L. n. 107/2015 e dai successivi decreti legislativi per rispondere alle esigenze educative con strumenti flessibili di progettazione organizzativa e didattica e con l'individuazione di soluzioni tracciate dalla normativa per rendere possibile l'attuazione di scelte di innovazione. L'evoluzione dei concetti di disabilità, normalità, inclusione educativa e i continui progressi della tecnologia hanno infatti trasformato il modo di vivere e di pensare la diversità, prefigurando un modello pedagogico orientato al superamento della categorizzazione degli alunni con svantaggi nella scuola, a favore della costruzione di curricula inclusivi per tutti e non solo per i soggetti con disabilità. Il curriculum inclusivo del nostro Istituto mira a privilegiare la personalizzazione, in quanto valorizzazione delle molteplici forme di differenziazione, cognitiva, comportamentale, culturale, che gli allievi portano in dote a scuola, evitando però allo stesso tempo di parcellizzare gli interventi: una classe infatti non è un'entità astratta che si muove in un senso unico, ma una realtà composta in cui mettere in atto molteplici strategie per sviluppare le potenzialità di ciascuno. Obiettivo primario è quello di implementare un curriculum che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali, pertanto durante l'anno scolastico vengono attivati dei corsi



di allineamento che consentano agli studenti di raggiungere gli obiettivi di apprendimento nel rispetto dei loro tempi di sviluppo. L'Istituto, inoltre, esprime l'attenzione nei confronti degli alunni impossibilitati a frequentare le lezioni, per un periodo superiore a trenta (30) giorni (anche non continuativi), a causa di patologie o perché sottoposti a cicli di cura periodici garantendo loro l'attivazione della scuola in ospedale e/o l'istruzione domiciliare. Entrambi i servizi rappresentano uno specifico ampliamento dell'offerta formativa, che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità promosse dal nostro Istituto (https://www.icpatini.edu.it/index.php/-_istituto/offerta-formativa). Nel nostro Istituto si valorizza anche l'uso delle nuove tecnologie, pertanto, oltre alla presenza di laboratori informatici e Lim, si svolgono attività legate al Coding, alle tecnologie e alla Robotica, alle Stem. I docenti, con il supporto degli strumenti tecnologici in dotazione (LIM, PC, Tablet, Libri interattivi, Stampante 3D, aule informatiche e multimediali) possono attivare una didattica "interattiva" che permette di sviluppare conoscenze e competenze in modo innovativo e in linea con i differenti stili cognitivi degli alunni. Nel nostro Istituto è presente l'Animatore digitale e il Team dell'innovazione Digitale incaricati di occuparsi del processo di digitalizzazione della scuola e di promuovere la formazione dei docenti. Al fine di raggiungere un significativo mutamento, in termini di sviluppo e miglioramento delle "competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale" (vedi art.1 comma 56 Legge 107\2015). La formazione digitale dei docenti è fondamentale per incrementare la qualità dell'insegnamento e garantire un'istruzione efficace, nell'ambito di una necessaria azione di rinnovamento organizzativo, strutturale e metodologico dell'intero sistema scolastico. La via digitale della scuola passa anche attraverso una migliore gestione dell'organizzazione scolastica e al rafforzamento dei servizi digitali che la scuola può offrire al territorio. Vanno in questa direzione la dematerializzazione e la digitalizzazione dei servizi: l'Istituto Comprensivo ha un proprio sito Web, aggiornato periodicamente, attraverso il quale si interfaccia con il proprio territorio e la propria utenza; il registro elettronico di classe e del docente, per il quale gli insegnanti sono stati formati all'utilizzo e aggiornati internamente; l'uso della piattaforma Google Workspace e il Piano con annesso Regolamento della DDI.

Attività:

- Stem- modulo Tinkering
- Robotica e coding
- Biblioteche innovative
- Aule 3.0 PNSD



- Corsi di allineamento in Italiano, Matematica, Inglese
- Progetti di ItalianoL2
- Tutoring scolastico e servizi di mediazione culturale per alunni stranieri

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze nella comprensione dei messaggi e dei testi in lingua italiana nonché le competenze di scrittura funzionali all'intenzione comunicativa e le competenze logico matematiche.

Traguardo

Nella primaria ridurre i livelli In via di prima acquisizione e Base negli obiettivi relativi a comprensione dei messaggi, dei testi e produzione scritta e nelle competenze logico matematiche Nella secondaria ridurre le valutazioni di insufficienza e tendere a non utilizzare i voti 4 e 5 nel primo quadrimestre della classe prima.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario tra le classi dell'istituto nei punteggi INVALSI di italiano e matematica.

Traguardo



Ridurre il divario tra le classi dell'Istituto in italiano e matematica sia nella primaria che nella secondaria e tendere ad avvicinarsi ai livelli nazionali laddove inferiori e ai livelli delle scuole con ESC simile laddove inferiori.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di orientamento dalla primaria alla secondaria di primo grado e in uscita verso una consapevole scelta del percorso nella scuola superiore.

Traguardo

Rendere consapevole lo studente delle proprie competenze e potenzialità in modo che si riduca il differenziale tra la valutazione scolastica e l'autovalutazione e tra le indicazioni dei docenti sulla scelta del percorso di studio rispetto alla scelta effettuata dall'alunno o dalla famiglia.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Migliorare l'efficacia della didattica e potenziare la comunicazione e la collaborazione in verticale tra i vari ordini di scuola, in un'ottica innovativa e condivisa

Implementare i corsi di recupero e di potenziamento in: italiano, L2, matematica e inglese (con particolare riferimento alle certificazioni linguistiche), attività codeweek e coding



○ Ambiente di apprendimento

Utilizzare in modo sistematico le dotazioni tecnologiche presenti nell'Istituto

○ Inclusione e differenziazione

Attivare laboratori di didattica inclusive

Incrementare le metodologie di apprendimento tra pari e il lavoro cooperativo nelle classi e tra le classi

○ Continuita' e orientamento

Migliorare l'efficacia della didattica e potenziare la comunicazione e la collaborazione in verticale tra i vari ordini di scuola, in un'ottica innovativa e condivisa

Attività prevista nel percorso: DIDATTICA INNOVATIVA:
CODING E ROBOTICA

Responsabile

Il Coding corrisponde in italiano alla parola programmazione. Parliamo di un approccio che mette la programmazione al centro di un percorso dove l'apprendimento, già a partire dai primi anni di vita, percorre strade nuove ed è al centro di un progetto più ampio che abbatte le barriere dell'informatica, stimola un approccio votato alla risoluzione dei problemi.



Risultati attesi

Parliamo invece di pensiero computazionale quale approccio inedito alla soluzione dei problemi. Con il coding bambini e ragazzi sviluppano il pensiero computazionale, l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi e non imparano solo a programmare ma programmano per apprendere. Bambini e ragazzi si trovano davanti a quello che più li diverte: un tablet, il monitor di un pc, un robot. Sta a loro animare, far prendere vita, imparare a fare muovere i loro personaggi in un certo modo, siano essi virtuali o meno. In sintesi imparano a raggiungere un obiettivo. L'Istituto partecipa ad iniziative quali: - la Settimana europea della programmazione "Europe Codeweek". - L'ora del codice. - Il Safer Internet Day (SID).

Avvicinare gradualmente gli alunni al coding e all'universo della robotica educativa intesi come nucleo capace di generare contemporaneamente saperi, abilità e competenze sia disciplinari che trasversali. Promuovere lo sviluppo e la consapevolezza dei processi inerenti il problem posing e il problem solving all'interno di contesti significativi che favoriscano l'esplorazione dei saperi, la condivisione, la collaborazione, la creatività.

Attività prevista nel percorso: PERCORSI DI LETTURA E SCRITTURA CREATIVA

Responsabile

Il nostro Istituto intende attuare una serie di attività volte a promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura, proponendola come attività libera capace di porre l'alunno in relazione con sé stesso e con gli altri, sradicando la concezione del leggere come un dovere unicamente scolastico. Stimolando l'interesse verso la lettura, verranno arricchite anche le competenze trasversali a tutte le discipline, mentre la lettura dei libri costituirà la condivisione di un'esperienza e in tal modo l'atto di leggere diverrà un fattore di socializzazione.



Risultati attesi

Attraverso questo percorso i bambini scopriranno il piacere del leggere e acquisiranno il comportamento del "buon lettore". Attraverso i laboratori di scrittura creativa gli alunni realizzano testi, didascalie, eccetera. Elaborano soluzioni nuove, inedite ed originali attraverso fantasia, invenzione ed immaginazione. Attraverso la scrittura creativa il bambino collega il suo pensiero, le sue emozioni e le sue sensazioni (reali o immaginate) con quelle degli altri. Percorsi che trovano realizzazione nel giornalino "Sognalibro" frutto del connubio lettura-scrittura che nell'Istituto occupa un ruolo rilevante.

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura attraverso laboratori tematici. Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro. Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri. Conoscere e saper utilizzare i diversi linguaggi espressivi.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO L2: LINGUA ITALIANA AGLI STRANIERI

Responsabile

Il progetto di "Insegnare italiano L2 agli stranieri" nasce nell'ottica della naturale conseguenza del fenomeno migratorio, il multiculturalismo, che è ormai una realtà con cui la società si confronta quotidianamente. L'istituto, considerato il numero rilevante delle classi che hanno alunni stranieri, con questo progetto vuole non solo garantire il diritto all'istruzione e all'apprendimento di alunne e alunni che hanno difficoltà a causa di una scarsa padronanza della lingua ma mira a realizzare anche un ambiente "inclusivo", in cui si esercitano le competenze di convivenza, interazione e integrazione con gli altri.

Risultati attesi

Creare un "contesto facilitante", ossia avvalersi di quell'insieme fattori che contribuiscano a creare un clima di fiducia e



permettano all'alunno di avere fiducia negli insegnanti, nei compagni e, soprattutto, in se stesso. Favorire gli scambi interpersonali quotidiani di base, imparando ad esprimersi e a comunicare, l'alunno acquista fiducia e, per questo, diventa ben disposto, rispetto anche ai suoi compagni, alla collaborazione, alla socializzazione e al reciproco aiuto.

● **Percorso n° 3: AREA 3: Sviluppo dei linguaggi espressivi e creativi**

I saperi artistici possono essere un forte traino per l'innovazione dei processi educativi. I linguaggi espressivi per la loro natura simbolica e multi-direzionale costituiscono una straordinaria risorsa educativa, perché stimolano e risvegliano capacità intellettuali, affettive e di educazione alla cittadinanza a patto di avere un rapporto corretto e rispettoso delle tappe evolutive dei bambini/e dei ragazzi/e con proposte calibrate secondo un progetto verticale che coinvolga i diversi ordini di scuola del nostro Istituto: Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado. In quest'ottica la scuola promuove attività, progetti e laboratori che permettono agli alunni, dai più piccoli ai più grandi, di esprimersi, comunicare e stabilire relazioni positive con coetanei e adulti attraverso l'uso di linguaggi diversi: musicali, artistici, teatrali. L'educazione musicale è un irrinunciabile campo di esperienza e di conoscenza e costituisce un'occasione di apprendimento che, sulla base delle attitudini e motivazioni individuali, permette di promuovere l'esercizio della creatività, stimolare l'arricchimento culturale, fornire strumenti alla conoscenza di sé e all'orientamento delle proprie attitudini a partire dalle prime esperienze di propedeutica musicale alla scuola dell'Infanzia fino ad interventi più specialistici. Occasione di arricchimento culturale, per la conoscenza e per la promozione di nuove abilità, è anche l'intervento didattico del laboratorio teatrale orientato all'affinamento della curiosità di conoscere, del piacere di capire, della voglia di comunicare.

Attività

- Attività artistiche elaboratoriali
- Orchestra d'Istituto
- Coro
- Laboratori musicale nella scuola primaria



- Laboratori d'arte
- Teatro
- Potenziamento linguistico
- Potenziamento della lingua francese (Erasmus)
- Partecipazione a concorsi, manifestazioni, eventi, corsi, eccetera
- Certificazioni linguistiche d'inglese (Cambridge Ket)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Rafforzare le competenze nella comprensione dei messaggi e dei testi in lingua italiana nonché le competenze di scrittura funzionali all'intenzione comunicativa e le competenze logico matematiche.

Traguardo

Nella primaria ridurre i livelli In via di prima acquisizione e Base negli obiettivi relativi a comprensione dei messaggi, dei testi e produzione scritta e nelle competenze logico matematiche Nella secondaria ridurre le valutazioni di insufficienza e tendere a non utilizzare i voti 4 e 5 nel primo quadrimestre della classe prima.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, sociali e civiche degli studenti con il coinvolgimento di tutte le discipline



Traguardo

Prevedere nel curriculum di ogni disciplina una quota di orario tendente sino al 10% dell'orario dedicato all'acquisizione delle competenze di cittadinanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare i corsi di recupero e di potenziamento in: italiano, L2, matematica e inglese (con particolare riferimento alle certificazioni linguistiche), attività codeweek e coding

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare attività laboratoriali anche nell'ambito dei linguaggi espressivi

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare le metodologie di apprendimento tra pari e il lavoro cooperativo nelle classi e tra le classi

Attivare laboratori di didattica inclusiva

○ **Continuità e orientamento**

Avviare azioni volte e/o intensificare le potenzialità del singolo studente



Attività prevista nel percorso: CERTIFICAZIONE LINGUISTICA CAMBRIDGE KET

Responsabile

L'asse portante di questo progetto è il potenziamento della lingua straniera curricolare mediante lo sviluppo in continuità dell'insegnamento/apprendimento. Costante dell'intero percorso formativo è l'apprendimento graduale delle abilità linguistiche e l'accrescimento dell'interesse per la lingua e la cultura straniera. In quest'ottica il potenziamento della lingua inglese ha il compito di contribuire ulteriormente alla formazione di una di base e di allargare l'orizzonte culturale, sociale ed umano degli allievi, attuandone il potenziamento. Inoltre nell'Europa della mobilità bisogna prevedere che qualsiasi credito acquisito durante la scolarità sia spendibile in tutto il percorso di formazione e "trasportabile" in qualsiasi ambito professionale. Il Cambridge Ket costituisce il primo livello degli esami Cambridge in English for Speakers of Other Languages (ESOL). Inserito a livello A2 dal Quadro Comune Europeo del Consiglio d'Europa, il Ket è un esame che valuta la capacità di comunicazione quotidiana nella lingua scritta e parlata a livello di base.

Risultati attesi

Potenziare la capacità in inglese di comunicazione quotidiana nella lingua scritta e parlata ad un livello di A2.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO ORCHESTRA

Responsabile

Il progetto si inserisce in maniera coerente e incisiva nel percorso educativo degli studenti dell'Istituto, avviandoli alla pratica strumentale attiva e offre a tutti coloro che lo desiderano la possibilità di partecipare all'esperienza diretta attraverso l'intervento dei docenti esperti durante le ore



opzionali facoltative nella scuola primaria e curricolari nella secondaria. La scelta di facilitare la massima partecipazione ha l'obiettivo di rendere il corso musicale non parallelo, ma integrato nella progettualità complessiva riferita all'educazione musicale. ORCHESTRA YOUNG L'approccio con lo strumento è immediato e si attua con la modalità della musica d'insieme promuovendo lezioni collettive di "orchestra d'archi" o di "insieme di fiati". Gli studenti apprendono gli strumenti contemporaneamente alle nozioni basilari della musica. Gli strumenti sono: violino, arpa, violoncello, chitarra, percussioni, clarinetto, sax, flauto traverso. Le conoscenze e le abilità apprese nel corso dei cinque anni saranno proficuamente utilizzate anche nelle normali attività curricolari di musica, valorizzando ed elevando il momento della pratica strumentale. ORCHESTRA D'ISTITUTO Il progetto ha come scopo la realizzazione di concerti con l'orchestra degli alunni del corso di strumento dell'indirizzo musicale della scuola media Patini di L'Aquila. Gli spettacoli verranno preparati da ciascun docente sia durante le lezioni frontali che di gruppo, con apposite prove che riguarderanno sia gli ensemble di plesso sia l'orchestra unita. Per la realizzazione del progetto "Orchestra alunni dell'Indirizzo Musicale" è stato necessario individuare diverse figure, tra i docenti di strumento musicale, che si occupassero della realizzazione dello stesso. Tutti i docenti di strumento musicale, in sede di riunione di dipartimento ad inizio anno scolastico, hanno stilato un repertorio di brani idonei ed utilizzabili per le varie e diverse esibizioni previste durante il corso dell'anno. Si sono poi distinti i compiti di arrangiamento, trascrizione, concertazione e direzione d'orchestra.

Risultati attesi

Apprendere in modo sistematico e con piacere a suonare uno strumento, crescendo nello sviluppo delle competenze musicali individuali e soprattutto di gruppo. Accrescere l'autonomia e il senso di efficacia, sviluppando fiducia in se stessi e nelle proprie capacità di fare, nel rispetto dell'altro. Aprire le attività promosse dall'Istituto verso l'esterno, caratterizzando iniziative che possano favorire, tramite la musica, l'integrazione col



territorio, la divulgazione della cultura musicale, la sensibilizzazione verso la realtà dell'indirizzo musicale, il coinvolgimento in eventi di contenuto e rilevanza sociali.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO ERASMUS

Responsabile

Il nostro Istituto ha aderito al progetto Erasmus +, il Programma dell'Unione Europea nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport. Il Programma rappresenta un'importante opportunità per i nostri studenti di accrescere soprattutto le proprie competenze linguistiche. Nel corrente anno scolastico abbiamo previsto uno scambio culturale con la Francia. I nostri alunni di classe terza di lingua francese, parteciperanno a scambi con alunni della stessa età ed ordine di scuola del Collège Saint Charles d'Orléans, cittadina della valle della Loira, zona centro settentrionale della Francia. La mobilità, che ha la durata di 7 giorni (5 + 2 di viaggio), prevede l'accoglienza di alunni francesi presso le nostre famiglie e successivamente i nostri alunni, accompagnati da uno o due docenti di classe, saranno ospitati presso le famiglie francesi ad Orléans. Il Progetto prevede anche la mobilità dei docenti per la formazione professionale.

Risultati attesi

- Rinforzare e potenziare le capacità linguistiche e relazionali degli alunni;
- rafforzare le abilità partecipative in differenti sfere della società civile, nonché lo sviluppo delle competenze sociali e interculturali;
- potenziare l'interazione positiva con persone provenienti da contesti diversi;
- migliorare la consapevolezza del progetto europeo e dei valori dell'UE;
- accrescere la motivazione a prendere parte, in futuro, ad attività di istruzione o formazione dopo il periodo di formazione all'estero.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Tenendo conto delle finalità istituzionali e delle priorità sopra indicate, il Piano dovrà prevedere azioni coerenti con quanto previsto nel Piano nazionale per la scuola digitale, perseguendo i seguenti obiettivi: realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti; potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica; formazione dei docenti per l'innovazione didattica e per la realizzazione della DDI; formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi e degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione; potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività; creazione di ambienti di apprendimento innovativi. A tal fine importanti punti di riferimento sono l'Animatore Digitale e il Team Digitale incaricati di occuparsi del processo di digitalizzazione della scuola. La via digitale della scuola, inoltre, passa anche attraverso una migliore gestione dell'organizzazione scolastica e del rafforzamento dei servizi digitali che la stessa può offrire al territorio. In questa direzione vanno la dematerializzazione e la digitalizzazione dei servizi: l'Istituto ha un proprio sito Web, aggiornato periodicamente, attraverso il quale si interfaccia con il proprio territorio e la propria utenza; il registro elettronico di classe e del docente, per il quale gli insegnanti sono stati formati all'utilizzo e aggiornati internamente; la piattaforma Google Workspace; l'adozione di libri di testo anche in formato digitale, in ottemperanza alla normativa vigente (Legge del 6 agosto 2008, n.133, art.15 e D.M. 781\2013), che indica la necessità di privilegiare l'adozione, in sede di Collegio Docenti, di testi in formato misto, da un lato per assicurare un contenimento di peso e costo e dall'altro per conciliare l'esigenza di transizione verso il libro di testo digitale. Il formato misto è inoltre indicato come uno fra gli strumenti di supporto per alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (D.S.A.), che se associato ad una didattica mirata, assicurano un'adeguata formazione e sviluppo delle potenzialità del bambino (Legge 170\2010). La creazione, infine, di ambienti di apprendimento attivi, dove gli studenti diventano sempre di più soggetti positivi della propria formazione, favorendo la diffusione, nella didattica quotidiana, di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento" in cui il "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il nostro Istituto mira alla realizzazione di pratiche didattiche innovative, privilegiando scelte metodologiche di tipo cooperativo e laboratoriale. Nell'ambito dell'azione educativa e formativa generale, le nuove tecnologie vengono di frequente impiegate per facilitare lo scambio didattico e sociale di contenuti e per l'attivazione di fondamentali processi cognitivi. Le attività più significative risultano essere:

- la Robotica Educativa, che utilizza ambienti di apprendimento basati su tecnologie robotiche;
- il Coding o linguaggio di programmazione visuale, finalizzato allo sviluppo computazionale;
- l'uso della piattaforma Google Workspace;
- le biblioteche in rete;
- il progressivo potenziamento delle tecnologie digitali per l'innovazione didattica tende alla valorizzazione dei processi attivi e inclusivi dell'apprendimento, nella prospettiva del raggiungimento dei traguardi educativi, e alla ottimizzazione delle risorse professionali e strumentali presenti nell'Istituto.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione ha un ruolo strategico nella scuola. Se il fine della scuola, come Istituzione è quello di garantire il successo formativo degli allievi, la valutazione ha un ruolo chiave nel dirigere ed orientare tutte le azioni (pedagogiche, didattiche, educative ed organizzative) finalizzate al raggiungimento di questo risultato, in correlazione con il profilo dello studente. Vista la grande



complessità degli approcci, la valutazione all'interno del nostro Piano dell'Offerta Formativa ha la caratteristica di percorso aperto, di work in progress, sul quale si interroga tutta la comunità scolastica e a cui i Dipartimenti Disciplinari ed il Nucleo Interno di Valutazione dedicano specifica attenzione. Nel nostro Istituto è in crescita la standardizzazione di pratiche valutative comuni a più classi, tramite la somministrazione di prove per classi parallele e l'utilizzo di rubriche valutative e autovalutative. L'Istituto ha altresì intrapreso un percorso collegiale di riflessione sugli esiti degli studenti nelle prove Invalsi. La standardizzazione del processo potrà generare modalità di integrazione tra la valutazione istituzionale interna e le rilevazioni esterne.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

I progetti, che verranno proposti e deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto per quanto di sua competenza, assumono una particolare importanza all'interno dell'offerta formativa dell'Istituto e ne rappresentano l'aspetto qualificante. L'Autonomia scolastica (D.P.R. 275/99) permette di articolare tempi, modalità, mezzi, contenuti, sfruttando al meglio le opportunità offerte dalle nuove scelte organizzative (flessibilità oraria, modularità, compensazione, eccetera) e calandoli nella realtà e nelle esigenze specifiche dell'utenza. Ogni tipo di attività ha importanti finalità educative e didattiche, quali:

- introdurre nuovi saperi e arricchire le abilità degli alunni con strumenti diversi (visivi, informatici, grafici, multimediali, eccetera).
- Realizzare percorsi formativi personalizzati e adeguati alle varie esigenze e aspettative degli studenti nella fascia dell'obbligo, in senso interdisciplinare e pluridisciplinare, in funzione anche dell'orientamento scolastico.
- Realizzare la flessibilità dell'intervento didattico proposto dai Consigli di intersezione, interclasse, classe, con particolare riguardo al recupero e al sostegno individualizzato.
- Arricchire l'offerta formativa attraverso attività motivanti che potenzino le abilità strumentali di base, le competenze trasversali e disciplinari.
- Lavorare in ambienti moderni con spazi appositamente realizzati per attivare una didattica innovativa.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

A seguito del Decreto ministeriale 24 giugno 2022 n. 170, con il quale sono stati individuati i criteri di riparto e le istituzioni scolastiche beneficiarie delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione, e della nota n° 60586 del 13 luglio 2022, con la quale sono stati forniti "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" il nostro Istituto, partendo dall'analisi del contesto e del RAV, realizzerà una progettazione basata su obiettivi specifici finalizzati alla riduzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base degli studenti. Affinché tale progettazione risulti proficua e pertinente, in relazione anche degli interventi legati all'investimento 1.4 del PNRR, l'Istituto ha:

- individuato un referente per gli interventi legati all'investimento 1.4 del PNRR;
- individuato un gruppo di lavoro per la prevenzione della dispersione scolastica formato anche dai docenti del Nucleo interno di valutazione;
- individuato nell'ultima sezione del RAV delle istituzioni scolastiche attuatrici, , priorità di miglioramento e connessi traguardi collegati alle finalità degli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 del PNRR;
- definito nel Piano di miglioramento i percorsi e le azioni da attuare per il raggiungimento delle priorità individuate, ponendo particolare attenzione al collegamento fra gli obiettivi previsti nel PNRR, le azioni finanziate con il DM 170/2022, nonché le azioni previste nell'ambito del Piano "Scuola 4.0".

Criteri per il contrasto alla dispersione scolastica

Nella prima fase dell'assegnazione delle risorse il nostro Istituto non è stato individuato come prioritario in quanto non ci sono criticità importanti, ma qualora dovesse rientrare in una linea di finanziamenti, tenendo conto dei traguardi e dei destinatari del PNRR e degli obiettivi da raggiungere con l'Investimento 1.4 della Missione 4, la scuola attiverà gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica come segue:

- interventi mirati al potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio;
- possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- potenziamento delle competenze di base con ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze;
- valorizzazione del successo formativo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;
- potenziamento dell'inclusione sociale, della socializzazione, della motivazione e dell'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive tramite le azioni contenute nelle Indicazioni Nazionali: percorsi di mentoring e orientamento (al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching); percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi); percorsi di orientamento per le famiglie (per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori); percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio.

Investimenti e progettazione del Piano Scuola 4.0

- Progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione.
- Misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici
- Formazione specifica per i docenti.



Aspetti generali

L'Istituto per innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, ha favorito e favorirà il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari attraverso;

a) la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;

b) il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

c) il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali;

d) lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

e) lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

f) l'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

h) lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

l) la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;



m) il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, ... ;

n) la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

o) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico;

p) la valorizzazione delle eccellenze per incoraggiare, coltivare, sviluppare tutte le attitudini e portarle al più alto grado possibile di rendimento;

q) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;

r) definizione di un sistema di orientamento.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIULIO BECCIA - ARISCHIA	AQAA850018
L'AQUILA - COPPITO	AQAA850029
L'AQUILA - PETTINO	AQAA85003A
L'AQUILA - CANSATESSA	AQAA85004B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ARISCHIA TENENTE C.TARANTA	AQEE85001D
SCUOLA OSPEDALIERA	AQEE85002E
"MARIELE VENTRE" - PETTINO	AQEE85003G
"BUCCIO DI RANALLO" COPPITO	AQEE85004L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA MEDIA TEOFILO PATINI

AQMM85001C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIULIO BECCIA - ARISCHIA AQAA850018

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: L'AQUILA - COPPITO AQAA850029

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: L'AQUILA - PETTINO AQAA85003A

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: L'AQUILA - CANSATESSA AQAA85004B

50 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ARISCHIA TENENTE C.TARANTA
AQEE85001D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "MARIELE VENTRE" - PETTINO AQEE85003G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "BUCCIO DI RANALLO" COPPITO
AQEE85004L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA TEOFILO PATINI AQMM85001C - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

66 ore



Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO T. PATINI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi, secondo la recente normativa (DLG attuativi della L. 107/2015). L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. Il lavoro collettivo di tutti i docenti ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra i tre ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla primaria e poi a quella secondaria, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità. Nel nostro Istituto, a seguito del dimensionamento scolastico, si è svolto un importante lavoro di redazione del Curricolo Verticale che prevede il raccordo tra le indicazioni nazionali per il curricolo emanate nel 2012 e la nuova normativa con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza e alle competenze trasversali condivise dai sistemi scolastici dei Paesi dell'Unione Europea. L'elaborazione del Curricolo Verticale e la sua attuazione permettono di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario. Il documento è pubblicato sul sito istituzionale ed è stato deliberato dal Collegio il 30/11/2021 (<https://www.icpatini.edu.it/index.php/l-istituto/offerta-formativa>)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Cittadinanza attiva e consapevole**

Sviluppare nell'arco del triennio la progettualità i verticale dei tre assi dell'educazione civica.

- Dalle regole scolastiche ai principi fondamentali della Costituzione italiana
- Dal rispetto dell'ambiente scuola al rispetto del territorio e degli ecosistemi
- Uso consapevole delle tecnologie e della rete
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Io e gli altri

Sviluppo delle attività motorie per arrivare alla consapevolezza del sé e dell'altro

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'itinerario didattico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola



caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La progettazione di un unico curricolo verticale facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale, la programmazione è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. Il profilo in uscita degli allievi è l'elemento che garantisce la coerenza dell'azione educativa progettata ed attuata all'interno dell'Istituto che attribuisce a tutti i docenti compiti educativi e formativi comuni. L'Istituto, pertanto, attiva progetti mirati all'ampliamento dell'offerta formativa curricolare che spaziano dal settore prettamente tecnico a quello umanistico e contribuiscono alla formazione di una personalità responsabile e allo sviluppo del senso critico degli alunni, futuri cittadini della comunità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Curricolo verticale fissa le competenze, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza da raggiungere per ogni annualità in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza. Il nostro curricolo per competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. Al fine di offrire ad ogni bambino l'opportunità di acquisire un proprio stile personale di espressività e di pensiero che lo condurrà ad essere un futuro cittadino critico, partecipativo, libero e responsabile le attività che l'Istituto propone sono comprese nei seguenti campi di potenziamento:

- Potenziamento artistico-musicale
- Potenziamento linguistico
- Potenziamento matematico e scientifico
- Potenziamento delle nuove tecnologie



- Potenziamento motorio ed emozionale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'insegnamento dell'educazione civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata, sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

I TRE NUCLEI TEMATICI

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, ...) rientrano in questo primo nucleo concettuale.

- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia



dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

- Cittadinanza digitale

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Educazione Civica e Ambientale, Costituzione, Legalità e benessere

Le attività proposte hanno come obiettivo quello di sensibilizzare ed educare gli studenti sui temi del rispetto reciproco, della solidarietà, dell'ascolto, della tolleranza, della cooperazione tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale e di promuovere la consapevolezza personale e sociale sui temi di salute e di benessere, di solidarietà, sport e di cittadinanza attiva, nonché sull'importanza della salvaguardia e della tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale. Punto di forza del nostro Istituto è la verticalità che consente di promuovere non solo una continuità tra i diversi ordini, agevolando il passaggio degli alunni da un grado all'altro, ma anche la realizzazione di proposte che mirano a sostenere il processo formativo degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze nella comprensione dei messaggi e dei testi in lingua italiana nonché le competenze di scrittura funzionali all'intenzione comunicativa e le competenze logico matematiche.

Traguardo

Nella primaria ridurre i livelli In via di prima acquisizione e Base negli obiettivi relativi a comprensione dei messaggi, dei testi e produzione scritta e nelle competenze logico matematiche Nella secondaria ridurre le valutazioni di insufficienza e tendere a non utilizzare i voti 4 e 5 nel primo quadrimestre della classe prima.





Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, sociali e civiche degli studenti con il coinvolgimento di tutte le discipline

Traguardo

Prevedere nel curriculum di ogni disciplina una quota di orario tendente sino al 10% dell'orario dedicato all'acquisizione delle competenze di cittadinanza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di orientamento dalla primaria alla secondaria di primo grado e in uscita verso una consapevole scelta del percorso nella scuola superiore.

Traguardo

Rendere consapevole lo studente delle proprie competenze e potenzialità in modo che si riduca il differenziale tra la valutazione scolastica e l'autovalutazione e tra le indicazioni dei docenti sulla scelta del percorso di studio rispetto alla scelta effettuata dall'alunno o dalla famiglia.

Risultati attesi

Formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
Migliorare la partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti in essa coinvolti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno ed esterno alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Continuità e di orientamento

CONTINUITA' La Continuità mira a potenziare l'offerta formativa favorendo il passaggio degli alunni fra diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale, e armoniosa. Le attività sono



rivolte ai bambini che frequentano l'ultimo anno di scuola dell'infanzia, agli alunni del primo e ultimo anno della scuola primaria e agli alunni della classe prima della scuola secondaria di primo grado. **ORIENTAMENTO** La scuola mira all'orientamento di ciascuno, favorendo lo sviluppo della personalità nelle sue molteplici dimensioni: intellettuale, socio-relazionale e affettiva. Pertanto, sin dalla Scuola dell'Infanzia, e poi durante la Scuola Primaria, si provvede a far emergere la "valenza orientante" dei percorsi curricolari e dei progetti didattici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze nella comprensione dei messaggi e dei testi in lingua italiana nonché le competenze di scrittura funzionali all'intenzione comunicativa e le competenze logico matematiche.

Traguardo

Nella primaria ridurre i livelli In via di prima acquisizione e Base negli obiettivi relativi a comprensione dei messaggi, dei testi e produzione scritta e nelle competenze logico matematiche Nella secondaria ridurre le valutazioni di insufficienza e tendere a non utilizzare i voti 4 e 5 nel primo quadrimestre della classe prima.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare ed implementare le iniziative mirate a favorire la continuità tra i diversi ordini di scuola mettendo in atto il curriculum verticale concretamente agito

Traguardo

Ridurre il divario ad 1 punto nelle valutazioni disciplinari nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di I grado in modo che ci sia corrispondenza tra livelli in



uscita classe quinta primaria e voti primo e secondo quadrimestre della secondaria.
Al termine del triennio il differenziale tra livelli in uscita e voti deve tendere a zero

Risultati attesi

Migliorare ed implementare le iniziative mirate a favorire la continuità tra i tre ordini di scuola nel rispetto di quanto previsto nel Curricolo verticale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra



● “Piccoli Eroi a Scuola”

Punto focale del progetto è l'utilizzo del movimento come strategia quotidiana di insegnamento/apprendimento e questo perché quotidianamente il bambino utilizza il corpo e il movimento come suoi canali privilegiati per apprendere, comunicare e relazionarsi con l'ambiente, inteso sia come luogo fisico sia come contesto socio- affettivo e culturale. “Piccoli Eroi a Scuola”, in linea con l'attuale normativa scolastica, muove da questo stesso principio di fondo per strutturarsi in un percorso di sviluppo delle abilità di base, nei bambini dai 3 ai 5 anni, che consentiranno ai piccoli di affrontare con più sicurezza i successivi apprendimenti nella scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, sociali e civiche degli studenti con il coinvolgimento di tutte le discipline



Traguardo

Prevedere nel curricolo di ogni disciplina una quota di orario tendente sino al 10% dell'orario dedicato all'acquisizione delle competenze di cittadinanza.

Risultati attesi

Far acquisire ai bambini consapevolezza del sé anche in relazione con l'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto nazionale "Scuola attiva Kids"

Il progetto, rivolto a tutte le classi di scuola primaria, ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione. Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, sociali e civiche degli studenti con il coinvolgimento di tutte le discipline

Traguardo

Prevedere nel curriculum di ogni disciplina una quota di orario tendente sino al 10% dell'orario dedicato all'acquisizione delle competenze di cittadinanza.

Risultati attesi

Promuove l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Progetto nazionale "Scuola attiva junior"

Il progetto si rivolge a tutte le classi della scuola Secondaria ed ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e inoltre supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, sociali e civiche degli studenti con il coinvolgimento di tutte le discipline

Traguardo

Prevedere nel curriculum di ogni disciplina una quota di orario tendente sino al 10% dell'orario dedicato all'acquisizione delle competenze di cittadinanza.

Risultati attesi

Promuove l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola secondaria

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● **In movimento ci conosciamo**



Il presente progetto nasce dalla necessità di far incontrare gli alunni di diversi ordini di scuola dell'Istituto, lavorando in continuità e progettando un curricolo verticale. L'istanza della continuità educativa, affermata nelle indicazioni per la scuola dell'infanzia, per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, investe l'intero sistema formativo di base e sottolinea il diritto di ogni bambino, ragazzo e adolescente ad un percorso scolastico unitario, organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite, che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola. Si pone come obiettivo primario di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze nella comprensione dei messaggi e dei testi in lingua italiana nonché le competenze di scrittura funzionali all'intenzione comunicativa e le competenze logico matematiche.

Traguardo

Nella primaria ridurre i livelli In via di prima acquisizione e Base negli obiettivi relativi a comprensione dei messaggi, dei testi e produzione scritta e nelle competenze



logico matematiche Nella secondaria ridurre le valutazioni di insufficienza e tendere a non utilizzare i voti 4 e 5 nel primo quadrimestre della classe prima.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario tra le classi dell'istituto nei punteggi INVALSI di italiano e matematica.

Traguardo

Ridurre il divario tra le classi dell'Istituto in italiano e matematica sia nella primaria che nella secondaria e tendere ad avvicinarsi ai livelli nazionali laddove inferiori e ai livelli delle scuole con ESC simile laddove inferiori.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, sociali e civiche degli studenti con il coinvolgimento di tutte le discipline

Traguardo

Prevedere nel curriculum di ogni disciplina una quota di orario tendente sino al 10% dell'orario dedicato all'acquisizione delle competenze di cittadinanza.

Risultati attesi

Favorire la continuità tra gli alunni e i docenti dei tre ordini di scuola. Potenziare la formazione integrale della personalità del bambino migliorando l'espressione del sé nel gruppo e incrementando l'autostima e la fiducia in sé.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Progetto Orchestra

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio di Musica, nella Scuola Secondaria di primo grado. Esso concorre alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza. Conoscenza che nasce già nella scuola primaria con l'Orchestra dei piccoli, un'esperienza formativa che consente ai bambini di avvicinarsi all'esperienza della musica d'insieme, intesa come ambiente di apprendimento completo. Inoltre la scuola primaria sostiene e promuove, in una prospettiva graduale, l'inserimento della pratica musicale nel curriculum di base, favorendo iniziative e attività di potenziamento, di rilancio e di valorizzazione della pratica musicale (educazione musicale in classe, pratica corale, strumento).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, sociali e civiche degli studenti con il coinvolgimento di tutte le discipline

Traguardo

Prevedere nel curricolo di ogni disciplina una quota di orario tendente sino al 10% dell'orario dedicato all'acquisizione delle competenze di cittadinanza.

Risultati attesi

Sviluppare l'insegnamento musicale per fornire agli alunni una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale. Avvicinare gli alunni all'esperienza della musica d'insieme per far acquisire loro le competenze relazioni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

Aula generica

● Potenziamento musicale nella scuola Primaria

Il progetto si colloca nell'ambito del potenziamento delle attività curriculari in un'ottica di educazione globale all'uso di linguaggi espressivi diversi in contesti sociali e inclusivi. Il progetto si propone di avviare al piacere di ascoltare musica; conoscere e gestire la propria vocalità parlata; avviare al riconoscimento e alla produzione di brevi strutture ritmiche e melodiche; eseguire sequenze ritmiche con l'uso del corpo, di oggetti di uso quotidiano e di strumenti musicali a percussione; migliorare le proprie potenzialità espressive; interagire in contesti ludico/musicali e canori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, sociali e civiche degli studenti con il coinvolgimento di tutte le discipline

Traguardo

Prevedere nel curricolo di ogni disciplina una quota di orario tendente sino al 10% dell'orario dedicato all'acquisizione delle competenze di cittadinanza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare ed implementare le iniziative mirate a favorire la continuità tra i diversi ordini di scuola mettendo in atto il curricolo verticale concretamente agito

Traguardo

Ridurre il divario ad 1 punto nelle valutazioni disciplinari nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di I grado in modo che ci sia corrispondenza tra livelli in



uscita classe quinta primaria e voti primo e secondo quadrimestre della secondaria.
Al termine del triennio il differenziale tra livelli in uscita e voti deve tendere a zero

Risultati attesi

Sviluppare le competenze musicali di base

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Concerti Magna Teatro Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Potenziamento linguistico L2



Il progetto si prefigge di far acquisire agli alunni non italo-foni giunti in Italia nei mesi scorsi le competenze di base nell'uso della lingua italiana, scritta e orale, per poter comunicare e comprendere i contenuti fondamentali dell'attività didattica, partecipare al lavoro in classe ed integrarsi con i compagni. Pertanto si alterneranno lezioni, esercitazioni e verifiche degli apprendimenti, che si svolgeranno al di fuori della classe nell'aula dei professori o in biblioteca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze nella comprensione dei messaggi e dei testi in lingua italiana nonché le competenze di scrittura funzionali all'intenzione comunicativa e le competenze logico matematiche.

Traguardo

Nella primaria ridurre i livelli In via di prima acquisizione e Base negli obiettivi relativi a comprensione dei messaggi, dei testi e produzione scritta e nelle competenze logico matematiche Nella secondaria ridurre le valutazioni di insufficienza e tendere a non utilizzare i voti 4 e 5 nel primo quadrimestre della classe prima.



Risultati attesi

Garantire lo sviluppo delle competenze culturali fondamentali creando un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● **Potenziamento della lingua francese**

Attraverso l'esperienza di una mobilità collettiva in Francia, il progetto si propone di raggiungere le seguenti finalità: - rinforzare e potenziare le capacità linguistiche e relazionali degli alunni; - rafforzare le abilità partecipative in differenti sfere della società civile, nonché lo sviluppo delle competenze sociali e interculturali; - potenziare l'interazione positiva con persone provenienti da contesti diversi; - migliorare la consapevolezza del progetto europeo e dei valori dell'UE; - accrescere la motivazione a prendere parte, in futuro, ad attività di istruzione o formazione dopo il periodo di formazione all'estero. Durante il soggiorno in Francia di otto giorni, gli alunni saranno ospitati presso famiglie francesi di loro coetanei, parteciperanno a tutte le attività ludico-didattiche e ricreative organizzate dal collège ospitante, utilizzando tutti gli spazi, le attrezzature e le tecnologie che saranno messi loro a disposizione



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, sociali e civiche degli studenti con il coinvolgimento di tutte le discipline

Traguardo

Prevedere nel curriculum di ogni disciplina una quota di orario tendente sino al 10% dell'orario dedicato all'acquisizione delle competenze di cittadinanza.



Risultati attesi

Potenziare le capacità linguistiche. Valorizzare le potenzialità di ciascun alunno. Favorire la progressiva maturazione dell'identità e della coscienza di sé. Favorire la relazione con gli altri nel riconoscimento e nel rispetto dell'altrui diversità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● Potenziamento della lingua inglese (Certificazioni linguistiche)

Le lingue rappresentano una chiave di accesso a culture diverse dalla propria e il loro apprendimento permette all'alunno di acquisire una competenza plurilingue e pluriculturale e di esercitare la cittadinanza attiva oltre i confini del territorio nazionale. Con la padronanza di più lingue, l'alunno riconosce che esistono differenti sistemi linguistici e diviene consapevole che i concetti veicolati attraverso lingue diverse possono essere, di volta in volta, analoghi oppure no. Per questo motivo il nostro istituto promuove l'apprendimento delle lingue attraverso una continuità in "verticale" con l'insegnamento della lingua inglese nella scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria. L'asse portante delle attività previste è il potenziamento della lingua straniera curricolare mediante lo sviluppo in continuità dell'insegnamento/apprendimento. Costante dell'intero percorso formativo è l'apprendimento graduale delle abilità linguistiche e l'accrescimento dell'interesse per la lingua e la cultura straniera. In quest'ottica il potenziamento della lingua inglese ha il compito di contribuire ulteriormente alla formazione di una di base e di



allargare l'orizzonte culturale, sociale ed umano degli allievi, attuandone il potenziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare ed implementare le iniziative mirate a favorire la continuità tra i diversi ordini di scuola mettendo in atto il curriculum verticale concretamente agito

Traguardo

Ridurre il divario ad 1 punto nelle valutazioni disciplinari nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di I grado in modo che ci sia corrispondenza tra livelli in uscita classe quinta primaria e voti primo e secondo quadrimestre della secondaria. Al termine del triennio il differenziale tra livelli in uscita e voti deve tendere a zero

Risultati attesi

Potenziare la capacità in inglese di comunicazione quotidiana nella lingua scritta e parlata.

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● **Potenziamento Stem**

Il nostro Istituto mira alla realizzazione di pratiche didattiche innovative, privilegiando scelte metodologiche di tipo cooperativo e laboratoriale. Nell'ambito dell'azione educativa e formativa generale, le nuove tecnologie vengono di frequente impiegate per facilitare lo scambio didattico e sociale di contenuti e per l'attivazione di fondamentali processi cognitivi. Le attività più significative risultano essere: la Robotica Educativa, che utilizza ambienti di apprendimento basati su tecnologie robotiche; il Coding o linguaggio di programmazione visuale, finalizzato allo sviluppo computazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Rafforzare le competenze nella comprensione dei messaggi e dei testi in lingua italiana nonché le competenze di scrittura funzionali all'intenzione comunicativa e le competenze logico matematiche.

Traguardo

Nella primaria ridurre i livelli In via di prima acquisizione e Base negli obiettivi relativi a comprensione dei messaggi, dei testi e produzione scritta e nelle competenze logico matematiche Nella secondaria ridurre le valutazioni di insufficienza e tendere a non utilizzare i voti 4 e 5 nel primo quadrimestre della classe prima.

Risultati attesi

Migliorare le capacità logiche e matematiche. Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico. Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● La scuola dell'inclusione

La scuola investe nella inclusione di tutti gli alunni, non soltanto i beneficiari della legge 104/92,



ma tutti i bambini ed i ragazzi che presentano bisogni educativi speciali. Gli interventi si realizzano prevalentemente nelle classi ma anche in laboratori aperti e/o protetti, in collaborazione con le famiglie, con l'ente locale, con la ASL di riferimento e con le associazioni del territorio. L'obiettivo delle azioni e progettualità inclusive è quello di offrire a tutti gli alunni occasioni di crescita individuale e collettiva per poter intraprendere percorsi legati al potenziamento delle competenze di cittadinanza e alla promozione del benessere psicofisico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, sociali e civiche degli studenti con il coinvolgimento di tutte le discipline

Traguardo

Prevedere nel curriculum di ogni disciplina una quota di orario tendente sino al 10% dell'orario dedicato all'acquisizione delle competenze di cittadinanza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di orientamento dalla primaria alla secondaria di primo grado e in uscita verso una consapevole scelta del percorso nella scuola superiore.

Traguardo

Rendere consapevole lo studente delle proprie competenze e potenzialità in modo che si riduca il differenziale tra la valutazione scolastica e l'autovalutazione e tra le indicazioni dei docenti sulla scelta del percorso di studio rispetto alla scelta



effettuata dall'alunno o dalla famiglia.

Risultati attesi

Valorizzare i percorsi individuali e collettivi favorendo l'inclusione, il rispetto dell'altro e dell'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Motorio e percettivo
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto



Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

Orto botanico

● Coding e robotica educativa

La progettualità si sviluppa in verticale con iniziative mirate dalla scuola dell'infanzia sino alla secondaria di primo grado. Le aree tematiche si riferiscono all'area logico matematica, all'area linguistico espressiva e del problem solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario tra le classi dell'istituto nei punteggi INVALSI di italiano e matematica.

Traguardo

Ridurre il divario tra le classi dell'Istituto in italiano e matematica sia nella primaria che nella secondaria e tendere ad avvicinarsi ai livelli nazionali laddove inferiori e ai livelli delle scuole con ESC simile laddove inferiori.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, sociali e civiche degli studenti con il coinvolgimento di tutte le discipline

Traguardo

Prevedere nel curriculum di ogni disciplina una quota di orario tendente sino al 10% dell'orario dedicato all'acquisizione delle competenze di cittadinanza.

Risultati attesi

Realizzazione di prototipi e manufatti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● Progetto "Valori in rete"

Il progetto "Valori in Rete" per l'anno scolastico 2022/2023 sviluppato dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC e dal Ministero dell'Istruzione, comprende l'offerta formativa rivolta alle scuole italiane di ogni ordine e grado e di tutti i soggetti coinvolti, abili e diversamente abili, orientata al miglioramento personale, al divertimento e alla crescita delle potenzialità individuali e relazionali. Una progettualità che sarà finalizzata a favorire la partecipazione attiva di insegnanti e studenti attraverso un'offerta didattica e tecnico-sportiva altamente qualificata e diversificata per ogni ordine e grado. L'Istituto ha aderito alle seguenti attività: - Uno due calcio (scuola dell'Infanzia); - Gioco calciando (scuola Primaria); - Un calcio al bullismo (scuola Primaria e Secondaria I grado); - Tutti in goal (scuola Secondaria I grado).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, sociali e civiche degli studenti con il coinvolgimento di tutte le discipline

Traguardo

Prevedere nel curricolo di ogni disciplina una quota di orario tendente sino al 10% dell'orario dedicato all'acquisizione delle competenze di cittadinanza.

Risultati attesi

- Promuovere l'integrazione e la partecipazione attiva di tutti; - avvicinare studenti e studentesse



allo sport come forma di aggregazione sociale; - favorire la conoscenza delle regole per educare al rispetto di sé e degli altri; - prevenire l'evoluzione dei fenomeni di bullismo e di cyber bullismo. - imparare ad usare tecnologie e forme di insegnamento innovative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto Palestra

● Progetto Bullismo e Cyberbullismo

Bullismo e cyberbullismo, soprattutto negli ultimi anni, hanno assunto una rilevanza tale da richiedere strategie coordinate di intervento. Entrambi i fenomeni sono in aumento e il più delle volte non è facile capire chi ne è vittima. Negli ultimi due anni l'emergenza per la pandemia da Covid-19 ha ulteriormente aggravato una situazione già molto critica, riducendo non solo le risorse materiali, ma anche quelle educative e psico-sociali determinate dall'impoverimento delle relazioni sociali e dalla mancata frequenza scolastica. E' proprio per questo che è maturata l'esigenza di strutturare un progetto, rivolto agli alunni della scuola Primaria e della scuola Secondaria, come valido percorso per contrastare l'insorgenza di comportamenti aggressivi, fermare atti di bullismo al loro nascere, prevenire la dispersione scolastica e potenziare l'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, sociali e civiche degli studenti con il coinvolgimento di tutte le discipline

Traguardo



Prevedere nel curriculum di ogni disciplina una quota di orario tendente sino al 10% dell'orario dedicato all'acquisizione delle competenze di cittadinanza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di orientamento dalla primaria alla secondaria di primo grado e in uscita verso una consapevole scelta del percorso nella scuola superiore.

Traguardo

Rendere consapevole lo studente delle proprie competenze e potenzialità in modo che si riduca il differenziale tra la valutazione scolastica e l'autovalutazione e tra le indicazioni dei docenti sulla scelta del percorso di studio rispetto alla scelta effettuata dall'alunno o dalla famiglia.

Risultati attesi

Promuovere sul territorio azioni integrate di contrasto del cyberbullismo e l'educazione alla legalità al fine di favorire nei ragazzi comportamenti di salvaguardia e di contrasto, agevolando e valorizzando il coinvolgimento di ogni altra istituzione competente, ente o associazione, operante a livello nazionale o territoriale, nell'ambito delle attività di formazione e sensibilizzazione. Le misure messe in campo dalla scuola per contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo riguarderanno tre ambiti distinti: - la prevenzione; - la collaborazione con Enti e associazioni esterne; - interventi didattici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Laboratori

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Aule

Concerti

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Rispetto e salvaguardia dell'ambiente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Maturare il rispetto dell'ambiente vicino per poi acquisire consapevolezza del legame tra azione dell'uomo e disponibilità per tutti di risorse.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni



Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Sviluppo sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Superare il pensiero antropocentrico

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi



Sviluppare negli alunni l'idea che scienza e tecnologia si possono applicare ad una economia che rispetti l'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti



- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Costruiamo insieme il nostro futuro

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Promuovere negli alunni un'idea di futuro legato allo sviluppo personale e collettivo che sperimenta modelli basici di sviluppo teso a ridurre gli sprechi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Altri finanziamenti esterni



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto si propone di investire sempre di più sull'innovazione degli ambienti di apprendimento sia in termini di edilizia che di strutture, potenziando l'utilizzo diffuso degli ambienti già attrezzati presenti nei vari ordini di scuola, attraverso la destinazione di ambienti e attrezzature alla didattica innovativa e laboratoriale sulla base delle esigenze del personale e degli alunni, coinvolgendo alunni e personale scolastico, famiglie e territorio.

L'animatore digitale, insieme alla Dirigente scolastica e al Direttore amministrativo e il Team per l'innovazione, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal Piano triennale delle attività del piano nazionale scuola digitale.

Risultati attesi

Creazione di ambienti attraenti e innovativi; utilizzo consapevole delle nuove tecnologie potenziamento dei risultati in tutti gli apprendimenti; relazionalità e collaborazione tra pari, forme diffuse di tutoraggio e di inclusione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate.

Promuovere, nell'ottica della continuità dei percorsi programmati dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, attività destinate a diffondere il pensiero computazionale inteso come approccio finalizzato alla risoluzione di problemi più o meno complessi. L'obiettivo è promuovere percorsi che supportino i ragazzi nell'educazione al pensiero critico verso l'informatica e internet, stimolando la correttezza dei rapporti interpersonali sia nella rete che al di fuori di essa. La nostra scuola particolarmente innovativa utilizza il tinkering: un modo di sperimentare la scienza attraverso attività di costruzione che valorizzano la creatività, l'indagine e l'esplorazione basandosi sulle capacità e le conoscenze di ciascuno.

Risultati attesi:

Competenze digitali; sviluppo del pensiero logico e risolutivo; competenze logico matematiche; potenziamento autonomia; sviluppo competenze relazionali.

Titolo attività: Contenuti digitali
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

CONTENUTI DIGITALI

Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Attività trasversali destinate agli alunni dei vari ordini di scuola



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

utilizzando gli spazi-lettura e le biblioteche attive in ogni plesso, promuovendo l'utilizzo della biblioteca digitale presso la sede centrale.

Risultati attesi

Valorizzare le biblioteche scolastiche e quelle presenti sul territorio; aprire le biblioteche al territorio; diffondere buone pratiche di promozione della lettura; sviluppare le competenze di reading; incrementare il patrimonio librario; miglioramento del successo formativo.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del personale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari delle azioni formative sono i docenti dei vari ordini di scuola, i collaboratori scolastici e gli assistenti amministrativi per supportare il processo di innovazione e di digitalizzazione della scuola, nell'ambito delle proprie competenze e dei propri ruoli. L'obiettivo prioritario è quello di innalzare il livello di competenze digitali, favorirne la diffusione, implementare un sistema costante di utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, sfruttando al massimo le attrezzature presenti nell'istituto. La formazione nello specifico prevede: formazione specifica per l'animatore digitale e per tutto il team di innovazione; formazione per tutti i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola; formazione all'uso del coding nella didattica; sostegno ai docenti per lo sviluppo del pensiero computazionale; formazione sulla redazione degli spazi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

web del sito istituzionale scolastico; produzione, pubblicazione, alfabetizzazione e socializzazione delle finalità del PSND con il corpo docente tramite dispense digitali e cartacee; formazione per l'utilizzo di drive condivisi e documentazione di sistema; formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata e inclusiva; formazione all'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata (soluzioni on line per la creazione di classi virtuali monitoraggio e rilevazione del livello di competenze digitali **acquisite**).

Risultati attesi

Innalzamento del livello di competenze digitali del personale scolastico; realizzazione di una didattica motivante e innovativa; utilizzo creativo e flessibile degli ambienti di apprendimento attrezzati; risultati positivi in termini di apprendimenti disciplinari e trasversali; aumento della digitalizzazione scolastica in termini di servizi, gestione e organizzazione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ISTITUTO COMPRENSIVO T. PATINI - AQIC85000B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita dei bambini, proprio perché orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Essa non classifica e non giudica le prestazioni del bambino/a ma è orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di ogni potenzialità di ogni singolo individuo. L'intervento formativo-educativo seguirà i seguenti criteri:

in ingresso: volto a delineare un quadro delle capacità con cui il bambino o la bambina accede al suo percorso nella scuola stessa;

durante l'anno scolastico, nell'ambito dei percorsi didattici proposti, per consentire agli insegnanti di regolare e di individualizzare le proposte educative e i percorsi di apprendimento;

a conclusione dell'esperienza scolastica in un'ottica di continuità con la famiglia e la scuola primaria, come bilancio finale per la verifica degli esiti formativi, della qualità delle attività educative e didattiche del significato globale del percorso svolto.

La valutazione iniziale, in itinere e finale viene riportata in una scheda di rilevazione; quest'ultima al termine del percorso dell'alunno/a è presentata ai colleghi della scuola primaria, insieme alla tabulazione dei dati e dell'osservazione di prove standardizzate.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica è disciplinata dall'articolo 2, c. 6, della L. 92/19, dall'articolo 3 delle Linee guida e dal relativo allegato A. Di seguito si riportano le indicazioni



normative e le indicazioni operative.

Si valuta nel primo e nel secondo quadrimestre.

La valutazione è collegiale: in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento (identificato nel docente coordinatore del registro elettronico) formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione avviene attraverso un giudizio sintetico in decimi.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Per il corrente anno scolastico la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e ai traguardi per lo sviluppo delle competenze che i colleghi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curricolo di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, definiti dal Ministero dell'istruzione.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. I docenti non dovranno inserire nel registro alcun voto relativo alla disciplina educazione civica ma raccoglieranno le proprie osservazioni che serviranno per la formulazione del voto quadrimestrale collegiale. I docenti potranno invece inserire nel registro valutazioni relative alle discipline all'interno delle quali l'insegnamento si è inserito.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La dimensione relazionale viene valutata osservando in che misura il bambino:

- Accetta la vicinanza degli altri
- Cerca di avvicinarsi agli altri Prova a giocare
- Ha bisogno della vicinanza fisica degli insegnanti Gioca liberamente negli angoli
- Partecipa ai giochi organizzati
- Si relaziona facilmente con i compagni Chiede il gioco desiderato senza strapparlo
- E' capace di fare un gioco collaborativo (costruire insieme agli altri)
- Riesce a comprendere e a rispettare semplici regole



Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli alunni, disciplinata dal decreto n. 62/2017, attuativo della legge n. 07/2015, seguito dal DM n. 741/2017 (esami di Stato di scuola secondaria di I grado), dal DM n. 742/2017 (modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze) e dalla nota Miur 1865 del 10 ottobre 2017 ha finalità formativa ed educativa; concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo; documenta lo sviluppo dell'identità personale; promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Essa riveste una funzione formativa ed educativa: per questo si può parlare non solo di valutazione dell'apprendimento, ma soprattutto di valutazione per l'apprendimento. La funzione della valutazione è quella di cogliere le dinamiche dei processi formativi distinguendo tra la verifica, intesa come misurazione il più possibile oggettiva del profitto e delle abilità acquisite dall'alunno, e la valutazione, intesa come apprezzamento dei cambiamenti introdotti dall'educazione nella personalità dell'alunno, in senso formativo e di sviluppo globale. Per la scuola primaria dall'a.s. 2020/21 si deve far riferimento all'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4/12/2020 che prevede giudizi descrittivi al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale della scuola primaria, secondo quanto stabilito dal Decreto Scuola approvato a giugno. La recente normativa ha infatti individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa. Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base e in via di prima acquisizione. I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

La valutazione:

- ha finalità formativa ed educativa;
 - concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo;
 - documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze;
- è funzionale anche allo sviluppo della didattica e delle attività programmate;



- -permette di ridefinire eventualmente gli obiettivi, di verificare l'idoneità della procedura rispetto agli obiettivi medesimi, di ricercare metodologie didattiche e strategie educative più efficaci ed adeguati.

La valutazione ha per oggetto:

- il processo formativo;
- i risultati di apprendimento.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il giudizio sul comportamento viene attribuito dal Consiglio di Classe, valutando, così come indicato nel Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, le competenze di cittadinanza (Competenze sociali e civiche), in relazione allo Statuto delle studentesse e degli Studenti, al Patto educativo e ai Regolamenti dell'Istituzione scolastica (si rinvia ai documenti deliberati nel Collegio del 30/11/2021 <https://www.icpatini.edu.it/index.php/l-istituto/regolamenti#>). La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e delle attività alternative, per gli alunni che se ne avvalgono, è resa con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. Le finalità della valutazione del comportamento dello studente riguardano:

- l'accertamento dei livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- la verifica delle capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la convivenza civile e la vita della istituzione scolastica nell'adempimento dei propri doveri e nella consapevolezza dei propri diritti e rispetto dei diritti altrui;
- la valenza formativa del voto di comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Consiglio di Classe, nello specifico, valuta preliminarmente il processo formativo di ciascun alunno tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate o rilevate dal Consiglio di classe (bisogni educativi speciali, situazioni di disagio);
- dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto della costanza, dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;



- delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
- dei miglioramenti rispetto alle condizioni di partenza, tramite un continuo impegno da parte dell'alunno;
- della mancata partecipazione ad azioni strategiche (percorsi di recupero, lavoro individualizzato, ecc.) che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento;
- di eventuali ripetenze pregresse nella scuola secondaria e in particolare nell'ultima classe frequentata.

Per essere scrutinati gli alunni della scuola Secondaria:

- devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato;
- non devono essere incorsi nelle sanzioni previste dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

Criteri di deroga al limite di assenze per la validazione dell'anno scolastico

Assenze dovute alla situazione epidemiologica (quarantena personale o familiari stretti) gravi motivi di salute, fisici e psicologici, terapeutici, chirurgici certificati

prolungate e/o reiterate terapie presso centri specialistici

gravi motivi di famiglia

motivi sociali (permessi di soggiorno, eccetera)

motivi sportivi (partecipazione a Campionati o appartenenza a Federazioni riconosciute dal CONI, competizioni musicali).

Ciascun Consiglio di classe valuterà attentamente l'applicazione di detti criteri, che dovranno essere espressi in una motivata relazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per essere ammessi all'esame le/gli alunne/i:

- devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- non devono essere incorsi nelle sanzioni previste dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

L'alunno/a è ammesso/a all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per un numero massimo di due /tre insufficienze disciplinari lievi (5) e un'insufficienza grave (4).

Per un numero maggiore di insufficienze, il Consiglio di classe decide l'ammissione o non ammissione sulla base dei seguenti criteri:



- valutazione del livello complessivo di insufficienze (n. di discipline insufficienti);
- livello di partenza e miglioramento;
- impegno dell'alunno/a nell'assolvere i propri doveri scolastici;
- interesse e partecipazione responsabile alle attività didattiche e alle attività personalizzate e ai gruppi di recupero.

Il giudizio di non ammissione all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi:

- valutazione non positiva dell'andamento dell'alunno, per il non raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e la presenza di gravi e diffuse lacune tali da compromettere la prosecuzione del percorso formativo;
- insufficiente sviluppo del processo formativo dell'alunno, verificato dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativi nella maggioranza delle discipline.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra istituzione scolastica è molto sensibile alle problematiche relative ai BES. Si definiscono BES i bisogni di tutti quegli alunni dotati di particolarità che impediscono loro il normale apprendimento e richiedono interventi individualizzati:

- alunni con disabilità previste dalla legge 104/1992 (documentazione medica);
- alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, (DSA) previsti dalla legge 170/2010 (documentazione medica)
- alunni con disturbi evolutivi specifici: deficit del linguaggio, della coordinazione motoria, dell'attenzione (ADHD),ecc., previsti dalla legge 170/2010 (documentazione medica);
- alunni con svantaggio socio-economico, linguistico o culturale previsti dalla direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e dalla circolare n.8 del 6 marzo 2013 (può esistere documentazione medica nonché segnalazione dei servizi sociali);
- alunni stranieri non alfabetizzati.

Ogni alunno, per determinati periodi, può manifestare dei Bisogni Educativi Speciali per motivi fisici, biologici, fisiologici per i quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta. Di fronte a queste situazioni diversissime tra di loro, i docenti della nostra scuola formalizzano i percorsi personalizzati, promuovendo il successo formativo di ognuno, attraverso il Piano Didattico Personalizzato, deliberato dai Consigli di classe. Del resto nessuna "persona" è uguale all'altra, ognuna è "diversa" nei processi di apprendimento, negli stili di pensiero, nei vissuti familiari, sociali, culturali. È per questa consapevolezza che più che di "integrazione", termine che lascia presupporre un adattamento dell'alunno disabile a un'organizzazione scolastica già strutturata, noi parliamo di "inclusione", per sottolineare l'importanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

E' il PEI a tracciare il percorso didattico che lo studente dovrà seguire, specificando se si tratta di: - percorso ordinario, nel caso in cui l'alunno dovesse seguire la progettazione didattica della classe, e quindi ad esso si applicheranno gli stessi criteri di valutazione; - percorso personalizzato (con prove equipollenti), se rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento e ai criteri di valutazione, in questo caso l'alunno con disabilità sarà valutato con verifiche identiche o equipollenti; - percorso differenziato, l'alunno con disabilità seguirà un percorso didattico differenziato, con verifiche non equipollenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La funzione dei GLO si esplica nella realizzazione di quanto disposto dall'art. 2, comma 5 della L. 104/92, dal DLgs 297/94, art. 37 e dal DLgs n. 66 del 13 aprile 2017, art. 7 comma 2. I GLO sono composti dal: - team dei docenti o dal consiglio di classe; con la partecipazione - dei genitori dell'alunno; - delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'Istituto e con il supporto - dell'Unità di valutazione multidisciplinare - da un rappresentante dell'Ente Locale. Il G.L.O., tenuto conto del profilo di funzionamento, ha il compito di: - definire il PEI; - verificare il processo di inclusione.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi. Come precisato nel capitolo 6 delle Linee Guida per il Diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (allegate al D.M. de 12 luglio 2011, in cui sono definiti i differenti ruoli spettanti alla comunità educante e alla famiglia) la collaborazione e la cooperazione avvengono attraverso la stesura di uno specifico patto educativo che ha lo scopo di concordare i punti salienti relativi all'azione che la scuola porrà in essere per l'alunno. L'Istituto rinforza il rapporto con le famiglie attraverso: - il raccordo per la conoscenza dell'alunno; - momenti di programmazione condivisa col team docenti; - rapporto costante con l'insegnante di sostegno, ove presente all'interno della classe, e con il docente coordinatore; - l'informazione quotidiana sulle attività e periodica sugli sviluppi del percorso educativo: nel favorire il raccordo tra famiglia e soggetti che intervengono nel processo educativo e riabilitativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di garantire l'inclusione e si riferisce allo sviluppo delle "potenzialità della persona con disabilità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione" (art. 314 c. 2 D. Lgs 297/1994). L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal D. Lgs 62/2017, tenendo a riferimento il PEI



elaborato ed approvato dai docenti del team/consiglio di classe con la partecipazione della famiglia e degli operatori professionali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali saranno seguiti in modo particolare nei momenti di passaggio da un grado scolastico all'altro, per evitare difficoltà di inserimento, limitare il disagio e orientarli nella scelta della Scuola Secondaria di primo grado. Gli alunni con PEI saranno affiancati dall'insegnante di sostegno al passaggio alla Scuola Secondaria di secondo grado.

Approfondimento

Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate; il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del PEI, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dal D. Lgs 62/2017. Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo, valido per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. Per gli alunni DSA certificati ai sensi della legge 8 ottobre



2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

Prove Invalsi DSA

Gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo di istruzione. La Commissione può riservare agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari e consentire l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per gli alunni la cui certificazione di DSA prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.



Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Il nostro Istituto già in precedenza ha investito sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento e permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva. Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti, hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali, attraverso un attivo processo di ricerca-azione. Il presente Piano, aggiornato in base alla normativa vigente, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma come Didattica Digitale Integrata (DDI), che prevede l'apprendimento attraverso le tecnologie, considerate uno strumento utile per facilitare gli apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti di apprendimento sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e le scoperte;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione nelle situazioni previste da normativa. Piano e Regolamento, deliberati in sede di Collegio il 30/11/2021, sono pubblicati sul sito della scuola. (<https://www.icpatini.edu.it/index.php/l-istituto/regolamenti>)



Aspetti generali

Il modello organizzativo dell'Istituto è coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizza come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro è regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentono di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutta la scuola delle attività effettuate e dei servizi erogati. Il funzionigramma consente di descrivere l'organizzazione del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. La Dirigente Scolastica, gli organi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Gruppi di lavoro, Consigli di classe), le figure di sistema (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e singoli docenti) operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Le due insegnanti collaboratrici della Dirigente Scolastica collaborano con la Dirigente Scolastica per il supporto organizzativo, gestionale e nel controllo del funzionamento delle attività; condividono e coordinano insieme alla D.S. le scelte educative e didattiche, programmate nel PTOF e rappresentano la D.S. in riunioni esterne . Si riportano i compiti: coordinamento didattico ed organizzativo del plesso di scuola primaria di "Mariele Ventre" e della scuola secondaria di primo grado "T.Patini"; sostituzione della Dirigente Scolastica nei giorni di assenza e/o di non presenza in sede per motivi amministrativi ed istituzionali e in funzioni delegate, e nelle specifiche situazioni previste dalla normativa vigente; supporto organizzativo per la gestione della scuola; verbalizzazione dei lavori del Collegio dei Docenti e riunioni collegiali; rapporti con soggetti ed enti esterni alla scuola; supporto alla gestione della sicurezza (D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81); referenti Covid per la sede di "M.Ventre" e della scuola secondaria "T.Patini"; partecipazione incontri periodici con la dirigente scolastica e con i docenti dello staff; firma degli

2



	<p>atti interni su delega della Dirigente Scolastica; predisposizione dei materiali per le delibere del C.D.; firma degli atti interni su delega della Dirigente Scolastica.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo staff della Dirigente Scolastica è composto dal Dsga, dalle due collaboratrici, da un assistente amministrativo che cura l'aspetto amministrativo del PTOF, le Funzioni strumentali, l'animatore digitale e il Team dell'Innovazione tecnologica, i coordinatori di plesso e dal docente di supporto nella scuola secondaria di primo grado.</p>	21
Funzione strumentale	<p>Area n. 1: Documentazione del PTOF: stesura, documentazione e gestione del PTOF; raccordo con le altre funzioni strumentali e di staff; comunicazioni interna ed esterna in merito al PTOF; elaborazione; raccordo con Ds e Dsga per le schede di progetto relative al Programma annuale; coordinamento delle varie realizzazioni progettuali d'Istituto. Area n. 2: Continuità e Curricolo verticale: stesura del Curricolo; raccordo con le altre funzioni strumentali e di staff; organizzazione e gestione delle attività di Continuità e di Orientamento, promozione e coordinamento di attività atte a favorire il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola. Area n. 3: Multimedialità e nuove tecnologie: raccordo con le altre funzioni strumentali e di staff; promozione fra i docenti di interventi formativi sull'uso dell'ITC nella didattica; manutenzione, aggiornamento e sviluppo della struttura e della grafica del sito web della scuola in relazione ai bisogni organizzativi e gestionali; gestione dell'area</p>	6



docenti e genitori del sito web della scuola. Area n. 4 Inclusione, benessere e successo formativo degli alunni a scuola: raccordo con le altre funzioni strumentali e di staff; sostegno al lavoro dei docenti; accoglienza dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; organizzazione e gestione delle attività di inserimento e di integrazione degli alunni BES (Disabilità; DSA, Bes, alto funzionamento APC); coordinamento del GLO; coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI, dei PDP, delle relazioni e dei verbali. La funzione è ricoperta da due insegnanti: una docente con ruolo di coordinamento per i tre ordini per gli alunni con disabilità; una docente che curerà soprattutto la documentazione relativa agli alunni Dsa/Bes.

Area n. 5: Valutazione degli apprendimenti ed autovalutazione d'Istituto: raccordo con le altre funzioni strumentali e di staff; sostegno al lavoro dei docenti; predisposizione, somministrazione e valutazione di Prove Comuni; monitoraggio iniziale, in itinere e finale dei livelli di apprendimento degli alunni; punto di riferimento per i criteri e le modalità di valutazione degli alunni e per la Certificazione delle Competenze; analisi e socializzazione dei risultati delle Prove Invalsi. La funzione è ricoperta da due docenti.

Responsabile di plesso

Curano l'organizzazione quotidiana della scuola; coordinano le attività educative e didattiche; si confrontano con la Dirigente e i suoi collaboratori formulando proposte per i punti di criticità rilevati nel plesso di appartenenza; predispongono le sostituzioni dei colleghi

10



	<p>assenti quando necessario; facilitano le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico; ricevono le domande e le richieste di docenti e genitori; collaborano con il personale ATA; curano la diffusione della documentazione.</p>	
Animatore digitale	<p>Ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola. Collabora con le FS e lo staff e si relaziona con figure esterne. Offre supporto ai docenti nell'utilizzo delle attrezzature tecnologiche di cui è responsabile. Promuove ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata. Si occupa di stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, favorire la partecipazione della comunità scolastica, individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituto.</p>	1
Team digitale	<p>Il team, sostenuto dall'animatore digitale, collabora al potenziamento delle nuove tecnologie, multimedialità, sito Web, registro elettronico, comunicazione; si raccorda con le altre funzioni strumentali e di staff; promuove fra i docenti interventi formativi sull'uso delle ITC nella didattica; sostiene i docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie e del registro elettronico; collabora nella gestione e monitoraggio dei supporti multimediali e dei laboratori di Informatica dell'Istituto; segnala guasti agli strumenti tecnologici e alle attrezzature multimediali; supporta nell'uso delle attrezzature multimediali durante lo svolgimento delle Prove Invalsi.</p>	3
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche</p>	1



	<p>attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; monitorano le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività. Nella scuola secondaria l'incarico è svolto da due insegnanti.</p>	
Coordinatori di classe	<p>Si occupano della stesura del piano didattico della classe; controllano e redigono tutti gli atti burocratici del consiglio di classe, interclasse, intersezione che presiedono; monitorano l'andamento didattico della classe e delle assenze degli alunni; informano la DS sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; mantengono contatti frequenti con tutti gli insegnanti della classe/sezione.</p>	18
Referente delle attività motorie	<p>Organizza e coordina la partecipazione di alunne/i ai giochi e alle manifestazioni sportive.</p>	1
Niv	<p>Il Nucleo interno di valutazione si occupa dei processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, della compilazione del R.A.V., della programmazione delle azioni di miglioramento della scuola. Il Nucleo Interno di Valutazione, a tal riguardo, si occupa, tra l'altro: - dell'attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni</p>	10



	preventive e/o correttive; - della stesura e/o aggiornamento del RAV.	
Referenti dei dipartimenti	<p>Presiede le riunioni di dipartimento e garantisce, all'interno della stessa area disciplinare omogeneità di scelte metodologico-didattiche e di procedure sollecitando il più ampio dibattito fra i docenti e impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a:</p> <ul style="list-style-type: none">• progettazione di moduli disciplinari o percorsi pluridisciplinari;• iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica• individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi, e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali;• individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni, per classi parallele;• definizione delle competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà scrupolosamente attenere;• individuazione di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo. <p>Promuove l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli alunni e per la verifica incrociata dei risultati, nella prospettiva di appurare gli scostamenti eventuali nella preparazione delle varie classi e nello spirito di sviluppare al massimo le competenze degli alunni. Promuove fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni su iniziative di aggiornamento, pubblicazioni recenti, sviluppi della ricerca metodologico -didattica inerente le discipline impartite.</p>	6
Biblioteca	Formulano e suggeriscono elenchi di libri abbonamenti a riviste da acquistare;	4



incoraggiano la frequentazione della biblioteca da parte degli studenti delle proprie e di altre classi; promuovono attività inerenti alla biblioteca e alla lettura (eventi letterari, gruppi di lettura ecc.); favoriscono il prestito di libri e riviste e ne controllano l'avvenuta restituzione; curano il coordinamento con le biblioteche degli altri Istituti; favoriscono la connessione tra azione informativa e formativa.

Referente Erasmus

Predisporre il contratto di studio; stabilisce e mantiene i rapporti con le scuole partners; indirizza e offre consulenza e supporto agli studenti Erasmus; monitora, direttamente e/o con l'aiuto di altri colleghi, l'attività di studio degli studenti sia in uscita che in ingresso; collabora con la Ds per il buon andamento del programma e si assicura della funzionalità di quest'ultimo, al fine di garantire sia agli studenti in partenza che a quelli in arrivo nell'ambito del progetto la necessaria assistenza.

1

Referente
Coordinamento attività
musicali

I referenti si occupano di organizzare, gestire, coordinare e promuovere tutte le attività relative all'ambito musicale. Nella scuola secondaria di primo grado la seconda figura cura il Curricolo verticale e l'orientamento.

1

Referente bullismo e
cyberbullismo

Coordina le relazioni tra figure ed enti coinvolti: insegnanti, Polizia Postale, Enti preposti, famiglie, alunni; - propongono corsi di formazione per le insegnanti sulla piattaforma dedicata; - progettano incontri informativi tra gli alunni e gli esperti esterni.

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dirige e coordina gli Uffici amministrativi. Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili. Cura l'organizzazione della segreteria. Redige gli atti di ragioneria ed economato. Dirige ed organizza il piano di lavoro del personale ATA. Lavora in stretta collaborazione con la Dirigente scolastica per attuare l'Offerta Formativa dell'Istituto compatibilmente con le risorse economiche.

Ufficio protocollo

Gestione del protocollo in entrata e in uscita per circolari, convocazioni OO.CC., gestione della posta elettronica, delle comunicazioni, dell'archiviazione.

Ufficio per la didattica

Si occupa delle pratiche relative agli alunni: iscrizioni; registro elettronico; nulla osta; documenti di valutazione; attestati; comunicazioni mensa e trasporti; libri di testo; obbligo vaccinale; fascicoli alunni; iter per infortuni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Area docenti: cura tutte le pratiche ordinarie e di particolare complessità relative al personale della scuola sia a tempo determinato che a tempo indeterminato: assunzioni in servizio; immissioni e conferme di ruolo; gestione sostituzioni personale ATA e docenti; aggiornamento delle graduatorie; cura la mobilità del personale, i pensionamenti, le ricostruzioni di carriera. Monitora le assenze del personale, visite fiscali, la gestione dei fascicoli, le visite mediche collegiali, la compilazione dei certificati di servizio. Area personale e amministrativa: si occupa



della gestione dei contratti di lavoro; cedolini, adempimenti fiscali, documenti e certificati di servizio, pensioni, graduatorie, nomine.

Predisposizione atti amministrativi ed istruttoria

Supporto amministrativo alla Ds, alle funzioni strumentali, ai collaboratori della DS nella gestione dei progetti e delle attività didattiche.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Newsletter Pagina Facebook



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Attività di formazione e aggiornamento del personale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e DSA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Gestione di servizi in comune

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive e/o culturali di interesse territoriale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Lingue straniere (Erasmus)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Progetti o iniziative**



riguardanti il curriculum

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con il Conservatorio**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

Il corso di formazione online (con rilascio di attestato di 25 ore, riconosciuto dal MIUR) è stato organizzato per supportare tutti i docenti che insegnano su posto di sostegno senza il titolo di specializzazione o docenti curricolari senza titolo di specializzazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti non specializzati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">Formazione online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Didattiche per competenze e innovazione metodologica

L'obiettivo è fornire metodologie operative per attuare la didattica per competenze, valorizzando tutto quanto la rete mette a disposizione e curando l'intero processo, dalla progettazione alla creazione di rubriche di valutazione, passando per la didattica in aula. Le procedure sperimentate potranno essere utilizzate per lavorare in modalità collaborativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

La parola innovazione nelle istituzioni scolastiche significa immaginare, pianificare e mettere in atto azioni volte a realizzare ambienti di lavoro ed apprendimento in modo inclusivo, ovvero capace di riconoscere e sviluppare le potenzialità che ciascuno racchiude in sé. L'uso consapevole delle tecnologie nelle sue diverse declinazioni (gestione delle infrastrutture, supporto alla gestione amministrativa, strategie didattiche) può contribuire positivamente a raggiungere questo obiettivo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Lingue straniere

Considerato il nuovo contesto plurilingue in cui la scuola oggi si trova ad operare, costituito dal confronto con altre lingue e culture nonché da scambi e relazioni con altri paesi europei ed



extraeuropei, è necessario ampliare la prospettiva e sviluppare la competenza plurilingue e interculturale della scuola. Il punto di partenza essenziale è rappresentato da una buona capacità di comprensione delle lingue straniere, a partire dall'inglese, in quanto competenza necessaria allo sviluppo professionale individuale di tutti i docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Integrazione competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

La diversità etnica, culturale, religiosa presente nel nostro contesto sociale e scolastico rende necessaria una concentrazione di risorse e di impegno per far sì che i docenti che vogliono dotarsi di conoscenze adeguate ad affrontare una tavolozza di situazioni dalle combinazioni infinite trovino occasioni e strumenti adeguati. Per questo serve una acquisizione delle competenze specifiche di educazione alla interculturalità, una capacità di dare accesso alla lingua e alla nostra cultura nazionale che è per sua natura un fattore accogliente e unificante e moltiplicare le opportunità per acquisire competenze specialistiche in materia di cittadinanza e cittadinanza globale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione



- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Iniziative formative per le misure di accompagnamento o valutazione scuola primaria

L'ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 e le relative Linee guida fissano le nuove modalità di valutazione nella scuola primaria, fornendo indicazioni sulla formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale. L'obiettivo, pertanto, è quello di offrire un'informazione chiara e completa sulle nuove modalità di valutazione degli apprendimenti degli alunni nella scuola primaria e sui relativi riferimenti teorici e supportare i docenti nella definizione dei criteri e degli strumenti didattici per l'attuazione delle nuove procedure di valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti scuola primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Gestione tecnica del sito web della scuola

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Altre istituzioni o Enti accreditati

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Altre istituzioni o Enti accreditati

Assistenza agli alunni con disabilità



Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Altre istituzioni o Enti accreditati

Supporto tecnico all'attività didattica

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Procedure digitali sul SIDI

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Altre istituzioni o Enti accreditati